

Sintesi piano attività 2023

Indice

Presentazione	5
Area Promozione, orientamento e animazione territoriale	7
Area Formazione	21
Area Consulenza, assistenza e accompagnamento	32
Area Informazione e comunicazione	40
Area Ricerca e documentazione	47
Area Supporto tecnico-logistico	55
Area Attività di supporto generale	59
Altre attività tipiche dell'ente gestore	69
Riepilogo risorse non derivanti dal Fun	71
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	75

Presentazione

Luigi Paccosi, *presidente Cesvot*

Ogni anno Cesvot attiva un processo di programmazione che, partendo dalla rilevazione dei bisogni degli ets toscani, definisce il Progetto di intervento che contiene gli obiettivi strategici e operativi, le azioni che saranno realizzate, i risultati attesi, i tempi di realizzazione, le risorse umane ed economiche assegnate. Questo percorso richiede un lavoro di ascolto, co-progettazione e sintesi.

Come molti di voi sanno, i servizi forniti da Cesvot sono volti a «promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato» (art. 63, c. 1 e c. 3, lett. d Cts).

Nella programmazione 2023 è stato necessario considerare la nuova compagine del terzo settore toscano emersa dall'istituzione del Runts. Alle categorie di soggetti cui Cesvot già rivolgeva i propri servizi si aggiungeranno gli ets che, non provenendo da previgenti registri di settore, accederanno direttamente al Runts.

Dalla rilevazione effettuata in data 1 dicembre 2022 è emerso che il numero complessivo degli ets è passato da **8.508** a **11.455**, con un incremento percentuale pari al 34,63%. Nella nuova compagine del terzo settore toscano le odv passano da 3.304 a 3.466 (+13,07%), mentre le aps passano da 3.189 a 5.611 (+75,95%). A queste due tipologie si aggiungono 902 imprese sociali, 3 enti filantropici, 97 altri ets e 1.376 onlus.

Ricordiamo che oltre agli enti del terzo settore che hanno volontari e sede legale in Toscana, Cesvot eroga servizi anche ad aspiranti enti del terzo settore e ad aspiranti volontari. Alcuni servizi offerti da Cesvot sono fruibili anche dalla cittadinanza nel suo complesso e da altre tipologie di enti. I canali di accesso ai servizi sono online accedendo all'area riservata MyCesvot dal sito www.cesvot.it.

Sarà un anno di lavoro intenso e di importanti novità: il 2023 inizia con il rinnovo degli organismi territoriali e con l'impegno di offrire loro un percorso di orientamento alla rilevazione dei bisogni del territorio. Prosegue l'investimento culturale, scientifico e di servizio per il coinvolgimento di nuovi volontari e tutta l'attività ordinaria di consulenza, formazione ed informazione a favore dei volontari toscani. Quest'anno è confermata la collaborazione con Regione Toscana, con Anci, con le Università di Pisa, Firenze e Siena e con le 11 fondazioni bancarie della regione.

Auguro a tutte e tutti buon lavoro.

Area Promozione, orientamento e animazione territoriale

L'area "Promozione, orientamento e animazione territoriale" raccoglie le principali azioni volte a favorire e promuovere le attività di volontariato. Due le direttrici principali attraverso le quali si articola l'area: la prima comprende la programmazione relativa alla convegnistica istituzionale e alle iniziative pubbliche, sia di carattere locale che regionale, nonché tutte le manifestazioni pubbliche (seminari, tavole rotonde) che Cesvot realizza insieme agli ets. La seconda direttrice attraverso la quale si articolano le azioni di questa area è rappresentata da progetti che hanno come obiettivo quello di valorizzare e orientare i volontari e promuovere nuove adesioni. La campagna di promozione nata nel 2020, e che proseguirà sui social nel 2023, lavora sul doppio binario della ricerca di volontari (e del loro inserimento presso ets toscani) e della raccolta e pubblicazione degli annunci di ricerca di volontari degli ets toscani. Un *matching* virtuale e reale che ha dato buoni risultati nel primo biennio di attivazione e che si salda con un rinnovamento del progetto di orientamento e accompagnamento al volontariato. Per la promozione del volontariato si agisce poi con specifiche azioni programmate con le scuole (progetto Young Energy) e con il servizio di riconoscimento delle competenze dei volontari.

Elenco delle schede relative all'Area Promozione, orientamento e animazione territoriale:

1. Eventi e iniziative istituzionali
2. Iniziative pubbliche in collaborazione con enti
3. Promozione del volontariato
4. Animazione sociale territoriale

EVENTI E INIZIATIVE ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

La realizzazione degli eventi e delle iniziative istituzionali, nonché la convegnistica annuale, così come declinate da Cescvot in varie tipologie e modalità organizzative, rappresenta per il terzo settore toscano un'occasione importante per fare il punto e confrontarsi su questioni cruciali. La caratteristica più importante di queste iniziative riguarda il fatto che le componenti del terzo settore si confrontano, oltre che con i referenti istituzionali locali e regionali, con tutti i portatori di interesse ampliando il loro punto di vista e arricchendo le prospettive future e le possibili collaborazioni. Questi appuntamenti rappresentano, infatti, non solo occasioni informative e di aggiornamento ma anche luoghi di confronto politico-istituzionale. Inoltre sono occasioni per dare visibilità a tutto il terzo settore, sia alle reti associative sia alle realtà più piccole e decentrate, in una logica di sistema che favorisce il lavoro di rete e le sinergie tra pubblico e privato.

Obiettivi: promuovere momenti di riflessione sui cambiamenti in atto del volontariato; favorire maggiori occasioni di riflessione sui temi del terzo settore, anche attraverso di dibattiti e conferenze; implementare gli incontri sul territorio, anche come momenti di ascolto; consolidare il rapporto di collaborazione con Regione Toscana; rendere sistematico il rapporto di collaborazione con i Comuni.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Convegno "All'Origine della Gratuità"

Il convegno si svolgerà nel mese di dicembre a Firenze. Sarà realizzato in collaborazione con le associazioni Voltonet, Compagnia delle Opere Sociali, Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze insieme alla Fondazione CR Firenze. Un appuntamento per riflettere sul valore della gratuità e del volontariato anche grazie al contributo di personalità provenienti da paesi lontani dal nostro. A conclusione del convegno, come ogni anno, verrà assegnato il Premio Gratuità 2023 "Don Paolo Bargigia" e il Premio giornalistico nazionale "Comunicare la Gratuità".

Convegno “Sentirsi parte. Il volontariato, dalla dimensione individuale a quella collettiva”

Il convegno si svolgerà in primavera. Prendendo spunto dalla ricerca svolta per conto di Cevot dall'Università di Pisa *La propensione al volontariato dei cittadini toscani. Una rilevazione campionaria sui volontari potenziali*, ci interrogheremo su quella quota di popolazione che si dichiara disponibile a fare volontariato. Cercheremo di capire la propensione delle persone a immaginarsi protagonisti di un'attività di volontariato all'interno di strutture organizzate ma anche quella propensione crescente a immaginarsi volontari episodici e svincolati da organizzazioni. Quali cambiamenti stanno dunque attraversando il mondo dei volontari, attivi e potenziali? Ne parleremo con esperti e studiosi, associazioni e intellettuali.

Evento istituzionale. Presentazione della rassegna “Riprendiamoci la scena 2023”

L'iniziativa si svolgerà nel mese di giugno a Firenze a Villa Bardini (con Fondazione CR Firenze). Si tratta della presentazione del cartellone estivo di teatro e musica in giro per la Toscana che animerà ciascun territorio delle Delegazioni Cevot. Filo conduttore degli spettacoli in programma saranno temi di pertinenza e di interesse per il terzo settore quali ambiente, diritti, integrazione, salute, terza età, ecc. L'evento sarà anche un'occasione per incontrare i principali stakeholder istituzionali (e non) e offrire loro una serata conviviale insieme agli artisti coinvolti negli spettacoli e nei concerti della rassegna. Saranno invitati i giornalisti.

Convegno nazionale in collaborazione con CSVnet e ulteriori partecipazioni a iniziative a carattere nazionale

Nel corso dell'anno Cevot prenderà parte alle attività proposte da CSVnet a beneficio dei Csv.

CSVnet organizzerà, con la collaborazione di Cevot, il convegno nazionale “Fare bene insieme”. Tale iniziativa si svolgerà a Firenze il 27 e 28 gennaio. Sarà l'occasione per presentare ai principali stakeholder di riferimento la nuova *vision*: i Csv come agenti di sviluppo del volontariato nei territori. Cevot garantirà il supporto organizzativo e, in particolare, si occuperà di individuare la location, curare le prenotazioni alberghiere e i momenti conviviali.

Convegno sulla giustizia di comunità

Il convegno in collaborazione con Regione Toscana, Uiepe (Ufficio interdistrettuale esecuzione penale esterna) di Firenze e Università di Firenze, rappresenta l'occasione per offrire a tutto il terzo settore toscano un'op-

portunità di riflessione e uno scambio di buone prassi sul tema della giustizia di comunità con una particolare attenzione a quanto già realizzato o programmato dagli ets toscani nelle varie applicazioni della normativa vigente. Il convegno è inserito nell'Accordo triennale di collaborazione tra Cescvot e Regione Toscana per la realizzazione di azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del terzo settore.

Convegno regionale sul terzo settore

Il convegno è inserito nell'Accordo tra Cescvot e Regione Toscana e prevede l'individuazione di un tema strategico da proporre a tutto il terzo settore toscano attraverso un evento convegnistico di profilo regionale che coinvolga le reti associative più importanti insieme alle università e i centri studio più qualificati favorendo sia la riflessione e il confronto che lo scambio di esperienze e buone prassi. L'individuazione del tema attraverso un percorso partecipativo rappresenterà già di per sé un'importante occasione formativa e di crescita culturale e la successiva messa a disposizione delle tesi emerse durante il convegno sarà un'opportunità per ulteriori approfondimenti e sviluppi. Nel 2022 il tema affrontato è stato "La trasformazione dell'azione volontaria e le organizzazioni. Riflessioni, esperienze e strategie" e il convegno è stato realizzato in collaborazione anche con il Forum del Terzo settore della Toscana.

Evento di promozione del terzo settore

Inserito nell'Accordo tra Cescvot e Regione Toscana, prevede la realizzazione di un evento in presenza di due giornate con un duplice obiettivo: favorire l'incontro e lo scambio di esperienze tra ets di tutta la regione di diversa dimensione e operanti in ambiti differenti e allo stesso tempo offrire un'occasione di visibilità al terzo settore. L'evento è strutturato in modo tale da facilitare - attraverso l'attivazione di vari tavoli tematici - l'interazione tra gli stessi volontari e tra i volontari e gli amministratori pubblici; è realizzato a Lucca in collaborazione con il Centro Nazionale Volontariato. Partecipano alla definizione dei contenuti e alla scelta dei relatori anche l'Anci Toscana insieme al Forum Terzo settore Toscana.

Iniziative in collaborazione con le Delegazioni

Si prevede la realizzazione di una rassegna culturale itinerante di 11 eventi pubblici, una per ogni Delegazione territoriale di Cescvot, composta da spettacoli dal vivo da realizzare nel periodo compreso tra giugno e settembre.

La rassegna sarà costituita da un cartellone di eventi culturali dedicati al volontariato e ai temi su cui si impegna, realizzati attraverso varie modalità artistiche ed espressive (teatro, musica, danza, poesia) che permetteranno, partendo dalla cultura, di offrire una lettura della contemporaneità, favorire l'incontro tra persone e associazioni e riflettere sul senso di comunità. Ogni evento, realizzato coinvolgendo anche le amministrazioni locali del territorio, sarà introdotto dal presidente di Delegazione che potrà dare visibilità e voce sia a Cesvot sia alla realtà del volontariato del territorio.

Cesvot vicino a te

Verranno realizzati incontri in collaborazione con gli enti locali nelle aree periferiche o decentrate della Toscana. Gli incontri saranno aperti a cittadini, volontari e amministratori locali e avranno lo scopo di avvicinare Cesvot ai territori, stimolare il protagonismo delle organizzazioni e favorire il lavoro di rete e la conoscenza tra realtà associative locali. Ogni incontro prevederà la partecipazione di rappresentanti delle Delegazioni territoriali di Cesvot e delle amministrazioni comunali e rappresenterà un'importante occasione per far conoscere tutti i servizi di Cesvot e la sua attività a sostegno del terzo settore e dei volontari toscani.

DESTINATARI

<input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (300)	<input type="checkbox"/> Aspiranti ets
<input type="checkbox"/> Aspiranti volontari	<input type="checkbox"/> Istituti scolastici
<input checked="" type="checkbox"/> Cittadini (1.200)	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblica amministrazione (33)
<input type="checkbox"/> Dipendenti	

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

I partner previsti (Regione Toscana, Uiepe, Università di Firenze, Università di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Anci Toscana, Forum Terzo settore Toscana, Comune di Firenze, CSVnet, Voltonet, Compagnia delle Opere Sociali, Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze, Fondazione CR Firenze) partecipano alla fase di progettazione ed erogazione.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	373.427,18	49.900,00	423.327,18

INIZIATIVE PUBBLICHE IN COLLABORAZIONE CON ENTI

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

Scopo di entrambe le azioni è quello di realizzare iniziative promozionali pubbliche in contitolarità con gli ets. Le caratteristiche richieste: incontri di sensibilizzazione o di approfondimento, convegni, seminari o tavole rotonde su argomenti relativi alle principali aree di intervento del terzo settore: sociale, sanitario, protezione civile, conservazione e promozione dei beni culturali, solidarietà internazionale, tutela ambientale, cultura sport e ricreazione; eventi e altre occasioni di aggregazione pubblica il cui scopo sia comunque la promozione della solidarietà, della cittadinanza responsabile, dell'altruismo, della difesa del bene pubblico a esclusione di quegli eventi con finalità solo enogastronomiche.

Obiettivi: promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva; promuovere momenti di riflessione sui cambiamenti in atto del volontariato; favorire maggiori occasioni di riflessione sui temi del terzo settore, attraverso dibattiti e conferenze; implementare gli incontri sul territorio, anche come momenti di ascolto; rafforzare la visibilità degli ets sul territorio; favorire l'incontro tra ets e aspiranti volontari.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Iniziative promozionali a carattere locale

Per "Iniziative promozionali a carattere locale" Cesvot predispone una chiamata trimestrale tramite bando.

Iniziative promozionali a carattere regionale

Per "Iniziative promozionali a carattere regionale" le proposte delle associazioni regionali devono pervenire entro il 30 giugno 2023.

DESTINATARI

Enti del terzo settore

Aspiranti ets

Aspiranti volontari

Istituti scolastici

Cittadini (5.640)

Pubblica amministrazione

Dipendenti

Note:

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

Ets toscani.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	275.082,71	0,00	275.082,71

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

La promozione del volontariato è considerata un'attività cruciale dei Csv. Cesvot attiverà azioni e servizi in più direzioni: dalle campagne di comunicazione e di informazione rivolte alla cittadinanza ai progetti di promozione del volontariato rivolti ai giovani e agli studenti. Negli ultimi due anni particolare importanza hanno assunto il servizio di orientamento e accompagnamento al volontariato riservato a coloro che intendano iniziare questa attività, la promozione degli annunci di ricerca volontari degli ets, le campagne di comunicazione mirate e i molti progetti nelle scuole.

Si confermano inoltre tutte quelle attività che aiutino a dare valore all'esperienza volontaria: riconoscimento delle competenze trasversali acquisite dai volontari; sostegno alla presenza del terzo settore nelle scuole, diffusione di buone pratiche attraverso tutti i canali informativi di Cesvot.

Obiettivi: riconoscere e valorizzare le competenze acquisite dai volontari; rispondere all'esigenza degli ets di avere a disposizione più volontari; favorire l'incontro tra ets e aspiranti volontari; orientare al volontariato; promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva, anche tra i giovani e nell'ambito scolastico.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Campagna social per la promozione del volontariato: realizzazione di video promozionali

Stimolare interesse per il volontariato è un bisogno della società ed uno dei bisogni maggiormente espressi dagli ets. Per questo Cesvot ha realizzato nel biennio 2020/2021 la campagna "Passa all'azione, diventa volontario", come strumento per promuovere il volontariato e supportare la ricerca di volontari da parte degli ets. Grazie a questa campagna, diffusa attraverso affissioni, radio e social, dal 2020 ad oggi Cesvot ha ricevuto 1.996 richieste di orientamento al volontariato. A ottobre 2022 erano 789 i nuovi volontari inseriti negli ets. Questo importante riscontro ci ha suggerito di dare un seguito alla campagna "Passa all'azione, diventa volontario" che, arricchita di un nuovo video per tv e social, è online da ottobre scorso sui canali Facebook, Instagram e Youtube di Cesvot. I video rappresentano come l'esperienza della solidarietà sia un completamento del proprio vissuto. Si tratta

di un invito ad avvicinarsi al mondo del volontariato, conoscerlo e praticarlo, è un'opera fuori dagli stereotipi, comprensibile e fruibile, un'incisione nell'immaginario collettivo.

Patrocini

Con la concessione del patrocinio e dell'uso del logo, Cesvot offre la propria adesione ad eventi sociali e culturali che si svolgono sul territorio regionale e che promuovono la solidarietà, i diritti, il volontariato e la partecipazione attiva dei cittadini. Il patrocinio viene concesso di volta in volta e per ogni singola iniziativa e tale richiesta può essere fatta da ets, enti pubblici e privati.

Bacheca Volontari Cercasi

Gli ets possono pubblicare sulla bacheca online "Volontari Cercasi" i loro annunci di ricerca volontari. Gli annunci sono ricercabili per provincia e per area d'intervento e contengono le informazioni principali sulle attività da svolgere, il nome di un referente, i recapiti e l'eventuale sito web dell'ente. Possono fare richiesta di pubblicazione gli enti del terzo settore compilando il modulo online disponibile sul sito di Cesvot, previa registrazione all'area riservata MyCesvot. Gli annunci sono promossi anche attraverso Cesvot Informa, newsletter quindicinale di Cesvot.

Orientamento e accompagnamento al volontariato

Servizio di orientamento rivolto agli aspiranti volontari. Viene erogato dagli Operatori territoriali nelle sedi delle Delegazioni, presso le sedi degli enti che ne fanno richiesta e in occasione di eventi pubblici. Il servizio ha trovato nella campagna di promozione del volontariato che Cesvot ha avviato nel 2020 una potente azione di slancio che potrà incontrare nuovi impulsi grazie alla diffusione di video dedicati promozionali. Il servizio prevede la presa in carico dell'aspirante volontario (che può fare richiesta tramite il sito di Cesvot o rivolgendosi direttamente a Cesvot), un colloquio strutturato di conoscenza e orientamento, l'individuazione dell'ente disponibile ad accogliere il nuovo volontariato, l'organizzazione dell'incontro tra ente e aspirante volontario (presso la sede della Delegazione o dell'ente alla presenza dell'Operatore territoriale oppure in modalità online), il monitoraggio dell'inserimento. Gli ets possono pubblicare sulla bacheca "Volontari Cercasi" i loro annunci di ricerca volontari.

Riconoscimento competenze dei volontari

Il servizio, realizzato in collaborazione con la società Local Global, si rivolge ai volontari che operano negli ets e ha come oggetto il riconoscimento delle competenze trasversali acquisite svolgendo volontariato. Cesvot ha messo a punto un metodo specifico composto da un modello (Ricov) e da una procedura che segue le linee guida europee in materia di riconoscimento delle competenze non formali. Il riconoscimento prevede una analisi documentaria, un colloquio e il rilascio di un'attestazione. Per il 2023 sarà prestata particolare attenzione al riconoscimento delle competenze trasversali dei volontari più giovani con un servizio di supporto alla compilazione anche del *curriculum vitae*. Per il 2023 è prevista la costituzione di un tavolo di lavoro con professionalità specifiche per valutare il percorso realizzato ad oggi e individuare eventuali aggiornamenti del modello relativamente alla normativa vigente in materia di validazione/certificazione delle competenze trasversali.

Progetto Young Energy

Il progetto ha lo scopo di sostenere la conoscenza del volontariato nelle scuole e promuoverlo fra i giovani studenti delle scuole secondarie superiori. Offre a scuole ed ets il supporto per la creazione e lo sviluppo sia di progetti per la promozione della solidarietà e del volontariato in scuole di ogni ordine e grado (Percorsi con le scuole) che Pcto (Percorsi competenze trasversali e orientamento) con l'ausilio di esperti del settore e l'utilizzo di uno spazio virtuale all'interno del sito di Cesvot dove consultare la documentazione e che raccoglie le disponibilità delle scuole e degli enti a realizzare Pcto favorendone il *matching*. Cesvot sostiene anche, in collaborazione con l'Università di Firenze, i tirocini degli studenti universitari presso gli ets toscani.

I care. Studiare insieme

Il progetto, realizzato in collaborazione Meeting Point e Fondazione CR Firenze, intende dare risposta concreta al bisogno di sostenere le famiglie fragili con figli in età scolare nello svolgere i compiti scolastici e partecipare a quelle attività didattiche condotte con tecnologie informatiche e multimediali. Il progetto prevederà il coinvolgimento di studenti dell'Università di Firenze (Scuole di Giurisprudenza, Studi Umanistici e della Formazione, Scienze Politiche "Cesare Alfieri") al fine di sperimentare anche un modello trasferibile di volontariato giovanile da proporre in altri contesti associativi e territoriali con le stesse modalità operative e di *partnership*.

DESTINATARI

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (189) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input checked="" type="checkbox"/> Aspiranti volontari (220) | <input checked="" type="checkbox"/> Istituti scolastici (54) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cittadini (378) | <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica amministrazione (1) |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

I partner previsti (Università di Firenze, Regione Toscana, dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, Meeting Point, Fondazione CR Firenze, Fondazione PromoPA, Miur- Ufficio scolastico Regionale della Toscana) partecipano alla fase di progettazione ed erogazione.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	295.466,73	10.000,00	305.466,73

ANIMAZIONE SOCIALE TERRITORIALE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

Cesvot offre agli ets conoscenze e strumenti necessari per promuovere il lavoro di rete tra gli stessi ets e tra questi e gli enti pubblici, facilitando l'emersione di opportunità per avviare *network e partnership* su temi di interesse e ambiti di intervento comuni (in modo stabile o in relazioni a contingenze o scadenze). In questa prospettiva la relazione formalizzata con Regione Toscana su progettualità comuni per la gestione e lo sviluppo del terzo settore riveste un'importanza strategica ed è rafforzata dai rapporti formali con altre istituzioni regionali (Anci Toscana, Usrt, Uiepe).

A tal proposito si prevedono attività finalizzate a consolidare ulteriormente i rapporti di collaborazione già avviati negli anni tra Cesvot e Regione Toscana attraverso il tavolo di lavoro sull'applicazione del Codice del Terzo settore (co-programmazione e co-progettazione, valutazione di impatto, obblighi di trasparenza e controllo) e sulla gestione del Runts (anche con formazione comune tra funzionari pubblici e operatori Cesvot), la partecipazione all'Osservatorio regionale per le Politiche sociali, una progettualità comune in ambito sia di Politiche giovanili sia di Sostegno e sviluppo del terzo settore. Sempre con l'obiettivo di offrire agli ets le opportunità e le competenze per promuovere in autonomia azioni di animazione in una prospettiva di lavoro di rete tra pubblico e privato (welfare locale e reti di prossimità) è il rafforzamento della collaborazione tra Cesvot e Anci Toscana (anche con la stipula di protocolli d'intesa specifici con singoli Comuni) che prevede azioni dedicate sia al supporto della gestione del Runts (con particolare riferimento agli adeguamenti statutari) che all'apertura e alla funzionalità - con costi a carico dei Comuni - di sportelli informativi per gli ets soprattutto nei comuni medi e medio-piccoli.

Obiettivo: implementare gli incontri sul territorio, anche come momenti di ascolto; consolidare il rapporto di collaborazione con Regione Toscana; rendere sistematico il rapporto di collaborazione con i Comuni.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Tavoli di lavoro con ets e enti pubblici

Mantenimento e consolidamento del tavolo di lavoro già avviato con Regione Toscana, Anci e Forum Terzo settore Toscana sui temi inerenti l'applicazione

cazione del Cts con particolare riferimento all'istituto della co-programmazione e co-progettazione così come previsto sia dalla normativa nazionale che regionale (LR65/20) anche con la pubblicazione di un vademecum per gli ets e per le amministrazioni pubbliche e l'organizzazione di specifici percorsi di formazione e aggiornamento aperti sia a rappresentanti di ets che di enti locali.

Sempre in accordo con Regione Toscana è stato avviato un tavolo di lavoro con gli uffici regionali e comunali incaricati della gestione del Runts per facilitare tutti i percorsi sia di trasmigrazione sia di nuova iscrizione degli ets prevedendo anche l'organizzazione di incontri di approfondimento (consulenziali e/o formativi) di specifiche tematiche emerse anche con il coinvolgimento delle reti associative e i funzionari pubblici impegnati a vario titolo e con diverse competenze in questo processo.

Supporto al mantenimento e all'apertura di nuovi sportelli informativi e di sostegno al terzo settore nei Comuni gestiti da personale pubblico garantendo una condivisione dei dati, delle fonti informative di Cesvot, l'aggiornamento e la formazione del personale dedicato, la possibilità di mettere a disposizione professionalità per incontri con gli ets. Sempre nell'ambito della collaborazione con i Comuni è previsto - in accordo e con il coordinamento di Regione Toscana - un supporto nella gestione del Runts in relazione all'attività istruttoria degli statuti trasmigrati o di enti di nuova iscrizione al fine di agevolare gli ets nei loro percorsi di iscrizione al Registro nazionale e relativi adeguamenti statutari.

Saranno attivati tavoli di lavoro per promuovere incontri su varie tematiche - di concerto con le istituzioni pubbliche - per sollecitare il confronto tra ets (ed ets e istituzioni) e la promozione di percorsi partecipati anche di progettazione condivisa su argomenti di interesse comune come quello dell'amministrazione condivisa, la giustizia di comunità, scuola e terzo settore, la comprensione delle trasformazioni dell'azione volontaria.

Progetto animazione territoriale

Progetto finalizzato a consolidare e qualificare la funzione di rilevazione ed emersione dei bisogni del territorio e delle priorità da parte delle Delegazioni territoriali di Cesvot e in particolare dei suoi consiglieri. Attraverso una specifica formazione e sostenuti dalla struttura operativa, i consiglieri saranno in grado di avviare sui territori opportunità di incontro con le rappresentanze degli ets in relazione sia a specifici settori di intervento (oppure a reti tematiche già esistenti) che per definiti ambiti geografici.

Con gli ets locali saranno approfonditi e oggetto di confronto temi quali la loro situazione sul territorio, in termine di presenza e azione volontaria, l'efficacia del loro intervento rispetto al loro oggetto sociale e ai loro destinatari, i rapporti con gli enti pubblici laddove esistano, così come tutte le altre eventuali problematiche presenti nel loro lavoro sul territorio e nelle comunità di riferimento. Attraverso un documento di sintesi tutte le risultanze saranno raccolte e predisposte per una sintesi sistematica a livello delegazionale e regionale utile sia per la programmazione dei servizi e delle attività di Cesvot sia per eventuali iniziative pubbliche proprio sui temi e le problematiche emerse.

DESTINATARI

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (110) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input type="checkbox"/> Cittadini | <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica amministrazione (12) |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

Regione Toscana, Anci Toscana, Forum Terzo settore Toscana, Comuni capoluogo della Toscana (Pisa, Lucca, Massa Carrara, Grosseto, Siena, Arezzo, Firenze, Prato, Pistoia, Livorno), Università di Pisa, Università di Firenze, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Uiepe e Usrt partecipano ai lavori dei vari tavoli e, dove previsto, alla progettazione ed erogazione delle eventuali attività e iniziative definite all'interno degli stessi tavoli.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	162.879,23	0,00	162.879,23

Area Formazione

La formazione offerta da Cesvot mira a soddisfare sia i bisogni formativi legati agli specifici ambiti di intervento degli ets sia le tematiche di interesse trasversale così come emerse dall'analisi dei bisogni.

Per venire incontro non solo alla varietà dei fabbisogni formativi, ma anche alla diversa struttura organizzativa degli enti, la proposta formativa è stata progettata anche in modalità diverse che prevedono sia interventi di formazione di base (su tematiche trasversali) diffusi sul territorio sia percorsi formativi più strutturati con le caratteristiche di una vera e propria alta formazione.

Inoltre i corsi di formazione proposti, sia nella modalità base che in quella più strutturata, saranno arricchiti anche da incontri formativi di carattere seminariale che nell'arco di una giornata mireranno ad offrire agli enti un approfondimento compiuto su temi di carattere innovativo e settoriale.

L'alta formazione sarà realizzata in collaborazione con le università anche alla luce delle consolidate esperienze maturate negli anni passati (Università di Pisa, di Firenze, Scuola Superiore Sant'Anna) e mirerà a formare i volontari su tematiche specifiche e di attualità che necessitano di un adeguato approfondimento anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. In modo particolare saranno trattate sia tematiche di tipo trasversale che più specifiche, finalizzate alla creazione di reti e gruppi progetto tra gli stessi enti partecipanti. Alcuni temi trattati: progettazione sociale, co-programmazione e co-progettazione, la Riforma del terzo settore, raccolta fondi, sostenibilità e transizione ecologica.

Per quanto riguarda la formazione di base saranno proposti corsi brevi nella modalità ormai collaudata della cosiddetta "Cassetta degli attrezzi" che permettono così un'ampia partecipazione dei volontari e una diffusione capillare su tutti i territori della regione. Per la loro caratteristica tali corsi tratteranno tematiche soprattutto legate alla ordinaria e corretta gestione degli enti offrendo informazioni di base sugli aspetti amministrativi, fiscali, contabili, giuridici anche in relazione agli adempimenti previsti dalla Riforma e dalla normativa di riferimento. Inoltre saranno trattati temi legati anche al consolidamento e allo sviluppo delle organizzazioni soprattutto in relazione alla progettazione, alla gestione delle risorse umane, alla digitalizzazione e alla comunicazione esterna. Si prevedono inoltre corsi di formazione su tematiche specifiche, sia per consolidare i servizi già attivi che per avviarne dei nuovi anche in relazione ai bisogni emergenti nella comunità.

La formazione seminariale proporrà l'approfondimento di tematiche sia innovative (alla luce dei nuovi contesti e dei cambiamenti socio-culturali) sia di carattere più settoriale al fine, in questo ultimo caso, di favorire l'incontro tra ets operanti nello stesso ambito proponendo spazi comuni di riflessione e confronto.

Nel corso del 2023 Cesvot aderirà all'iniziativa Gluo - Piattaforma collaborativa del volontariato (www.gluo.org) promossa da CSVnet all'interno dell'area "digitalizzazione": in riferimento ai principi di integrazione e di economicità menzionati nel Codice del Terzo settore per le attività dei Csv italiani (ex. art 63 c.3), la piattaforma digitale Gluo è una soluzione concreta, efficace e misurabile. Già nel corso del 2022, tramite l'iniziativa Alveare Csv Formazione che proseguirà anche nel 2023, Gluo ha dimostrato di essere uno spazio generativo di sinergie ed economie di scala tra Csv, un laboratorio di digitalizzazione e innovazione dell'offerta dei Csv per il volontariato italiano, in grado di moltiplicare le opportunità formative e la visibilità delle stesse (sia all'interno che all'esterno del territorio di competenza del Csv). La condivisione di proposte formative in Gluo consente di massimizzare efficacia ed efficienza dei servizi formativi del Csv attraverso l'applicazione del principio di integrazione.

Elenco delle schede relative all'Area Formazione:

1. Alta formazione
2. Formazione di base

ALTA FORMAZIONE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

L'attività mira a formare i volontari – attraverso percorsi di alta formazione – accrescendo le loro conoscenze e competenze su tematiche strategiche per la qualificazione dei servizi offerti dagli ets e per il loro consolidamento, sviluppo e radicamento nei territori e nelle comunità di riferimento.

I corsi di alta formazione sono tali perché realizzati in collaborazione con istituti accademici e/o centri studio di livello nazionale, erogati in SGQ, propongono percorsi strutturati realizzati in presenza e a distanza, privilegiano modalità didattiche interattive anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie e prevedono la creazione di comunità di pratica.

Il progetto prevede la formazione dei volontari sulle tematiche inerenti la conoscenza e l'applicazione del Cts (con particolare attenzione alle novità, problemi e percorsi di attuazione), la cultura progettuale e le tecniche di progettazione (declinata nella co-programmazione e co-progettazione come previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento), la transizione digitale e la sostenibilità (con particolare attenzione alla conoscenza dell'Agenda 2030 e alla sua applicazione nell'ambito del terzo settore e dei servizi promossi nelle comunità di provenienza).

Obiettivo: qualificare i volontari; erogare formazione in ambiti 'specialistici'; erogare formazione in ambiti 'innovativi'.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Corso di formazione (primo livello) - La progettazione sociale. Progettare in rete per lo sviluppo locale, in collaborazione con l'Università di Firenze

Il corso, realizzato in modalità mista, intende formare i volontari alla gestione del processo progettuale (dall'analisi dei bisogni alla valutazione) in ambito sociale offrendo loro gli strumenti, anche informatici, per pianificare progetti in una logica di lavoro di rete, orientandosi nella compilazione di formulari in relazione ai diversi bandi di finanziamento. Il progetto realizzato in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Firenze è inserito nel percorso accademico "Giurista del Terzo settore" e prevede la partecipazione oltre che dei volontari anche di una

quota di studenti universitari per i quali è possibile anche svolgere uno stage presso gli ets della provincia di Firenze (con riconoscimento Cfu).

Corso di formazione (secondo livello) – La progettazione sociale. Progettare in rete per lo sviluppo locale, in collaborazione con l'Università di Firenze

Il corso, realizzato in modalità mista, intende offrire a tutti i volontari che hanno già frequentato un corso sulla progettazione sociale realizzato da Cevot in questi ultimi anni, un'occasione di formazione di secondo livello per approfondire tematiche specifiche (come per esempio la costruzione di partnership pubblico-privato in ambito di amministrazione condivisa oppure la co-progettazione di interventi specifici ex LR65/2020) e affinare metodologie e strumentazioni anche alla luce delle più recenti innovazioni tecnologiche e relative applicazioni. Il corso è realizzato in collaborazione con l'Università di Firenze e Anci Toscana.

Corso di formazione – La Riforma del terzo settore, in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Il corso, realizzato in modalità mista, approfondisce le evoluzioni delle discipline degli ets offrendo la possibilità ai volontari di formarsi nella corretta gestione degli adempimenti previsti dalla Riforma e relativi decreti attuativi. In modo particolare, anche attraverso focus specifici, saranno approfonditi i temi relativi all'iscrizione al Runtts e successivi adempimenti, agli adeguamenti statutari, alla fiscalità del terzo settore, alla rendicontazione sociale e valutazione di impatto, alla trasparenza e all'attuazione della L.R.65/2020 della Regione Toscana con un focus sulla co-programmazione e co-progettazione e relativi percorsi procedurali.

Corso di formazione – Transizione ecologica e sostenibilità, quali percorsi per gli ets

Il corso, realizzato in modalità mista, approfondisce i temi della transizione ecologica e della sostenibilità alla luce delle indicazioni che emergono dall'Agenda 2030 e dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento con una particolare attenzione alle problematiche applicative e al ruolo che il terzo settore può ricoprire nelle trasformazioni culturali che tali processi comportano sul piano pratico-operativo. Durante il corso, realizzato in collaborazione con Asvis, saranno alternate sessioni teoriche a confronto con esperienze di terzo settore e focus tematici specifici, con l'obiettivo di definire alcune linee guida utili per il terzo settore toscano.

Summer school sul terzo settore

Il corso, in modalità residenziale, rivolto a dirigenti volontari under 40 preferibilmente di ets di secondo livello, intende offrire una occasione di alta formazione sulla Riforma ai dirigenti associativi più giovani contribuendo alla qualificazione della nuova classe dirigente del volontariato toscano. Il corso, realizzato in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, il Centro di Ricerca Maria Eletta Martini e la Fondazione Coesione sociale di Lucca, prevede un approfondimento specifico sul tema dell'amministrazione condivisa con la possibilità di confrontarsi direttamente con una buona prassi realizzata in Toscana.

DESTINATARI

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (175) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input type="checkbox"/> Cittadini | <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

I partner previsti (Università di Firenze, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Regione Toscana, Anci Toscana, Asvis, Centro di Ricerca Maria Eletta Martini, Fondazione Coesione sociale) partecipano alla fase di progettazione ed erogazione.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	161.001,13	0,00	161.001,13

FORMAZIONE DI BASE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

L'azione mira ad offrire una formazione di base e seminariale, facilmente accessibile a tutti e diffusa sul territorio, su tematiche sia legate alla ordinaria gestione degli ets (adempimenti amministrativi, fiscali, contabili, giuridici anche in relazione a quanto richiesto dal Cts e normative di riferimento) rispetto ai nuovi scenari operativi (co-programmazione e co-progettazione), sia al consolidamento e allo sviluppo organizzativo (con una particolare attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie, alla gestione delle risorse umane).

Per quanto riguarda la formazione di base Cesvot ha sperimentato da vari anni la formula della cosiddetta "Cassetta degli Attrezzi" che attraverso una struttura agile permette un'ampia partecipazione di volontari e l'integrazione con i servizi di consulenza e accompagnamento corrispondenti. I corsi, realizzati in modalità online, propongono percorsi di breve durata, con lezioni ravvicinate nel tempo, integrati con i servizi offerti da Cesvot (consulenza, accompagnamento) e con la possibilità di interagire con il gruppo classe e i docenti attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Posto l'obiettivo di carattere generale di effettuare formazione di base su tematiche rispondenti ai bisogni degli ets, il progetto prevede la realizzazione di 22 corsi per dotare i partecipanti delle conoscenze e competenze relative alla gestione di un ets secondo quanto previsto dal Cts (in relazione all'osservanza dei nuovi adempimenti formali, alla gestione della contabilità/bilancio, alla raccolta fondi e alla gestione delle risorse umane), alla co-progettazione (Legge regionale 65/2020) e alla promozione del volontariato nelle scuole.

La formazione seminariale è realizzata invece nell'arco di una giornata ed è di tipo monotematica, prevede un'ampia partecipazione di volontari e privilegia la dimensione interattiva facilitando lo scambio docente discente e il confronto con casi di studio ed esperienze pratiche e integrandosi, laddove possibile, con altri servizi offerti da Cesvot (consulenza, accompagnamento) e relativi approfondimenti personalizzati.

Posto l'obiettivo di carattere generale di effettuare formazione seminariale su tematiche rispondenti ai bisogni degli ets, si prevede di realizzare 10 seminari, sia in modalità online che in presenza, anche eventualmente replicabili in relazione alle richieste di partecipazione, per dotare i partecipanti delle conoscenze e competenze relative sia a tematiche di carattere più generale e trasversale

che specifiche e settoriali come per esempio la gestione amministrativa, giuridica, contabile e fiscale di un ets secondo quanto previsto dal Cts, la gestione delle risorse umane nel terzo settore con una particolare attenzione ai giovani e al mondo della scuola, la normativa sulla privacy, la trasparenza e la sicurezza per il terzo settore, il volontariato in ambito culturale e la transizione ecologica e della sostenibilità, così come il fenomeno migratorio e il durante e dopo di noi. Obiettivi: qualificare i volontari; erogare formazione in ambiti 'specialistici'; erogare formazione in ambiti gestionali e organizzativi (cd 'ambiti classici').

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Cassetta degli attrezzi

Verranno realizzati i seguenti corsi di formazione:

“Terzo settore e Cts: gli adempimenti amministrativi e giuridici per gestire il proprio ente coerentemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento”

Il corso, realizzato in modalità online e riproposto in 3 edizioni, offre una panoramica degli adempimenti amministrativi e giuridici richiesti a un ets e introduce i volontari alla corretta gestione degli stessi. I corsisti possono approfondire le tematiche utilizzando una consulenza specialistica ad integrazione della proposta formativa.

“Terzo settore e Cts: gli adempimenti fiscali e contabili per gestire il proprio ente coerentemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento”

Il corso, realizzato in modalità online e riproposto in 3 edizioni, offre una panoramica degli adempimenti fiscali e contabili richiesti a un ets e introduce i volontari alla corretta gestione degli stessi. I corsisti possono approfondire le tematiche utilizzando una consulenza specialistica a integrazione della proposta formativa.

“Terzo settore e marketing associativo: come comunicare all'esterno in modo efficace”

Il corso, realizzato in modalità online e riproposto in 3 edizioni, introduce i volontari al tema del marketing associativo offrendo le conoscenze e gli strumenti per promuovere con efficacia gli eventi del proprio ets di appartenenza: dalla produzione di brochure promozionali e istituzionali, dépliant e materiale informativo su progetti e servizi fino all'utilizzo delle nuove tecnologie e strumentazioni digitali secondo una strategia di

comunicazione ragionata e condivisa. I corsisti possono poi realizzare un piano di comunicazione per il proprio ente utilizzando il servizio di consulenza specialistica offerto da Cesvot.

“Terzo settore e digitalizzazione: come gestire le attività istituzionali e i servizi tramite gli strumenti digitali”

Il corso, realizzato in modalità online e riproposto in 3 edizioni, introduce i volontari al tema della digitalizzazione offrendo le informazioni di base per gestire al meglio sia le attività istituzionali che alcuni servizi tramite gli strumenti digitali più diffusi e che ormai devono far parte del patrimonio di conoscenze e risorse di un ets: firma digitale, Pec, Spid, Cie, piattaforme online (*Zoom, GoToWebinar, Google Meet, ecc.*).

“Terzo settore, gestione del personale, privacy e sicurezza”

Il corso, realizzato in modalità online e riproposto in 3 edizioni, intende preparare i volontari a una corretta gestione delle risorse umane presenti in un ets (dai volontari al personale dipendente o retribuito) nel rispetto della normativa di riferimento – anche quella sulla privacy e sulla sicurezza – e in una logica di valorizzazione delle competenze e dello sviluppo del capitale umano. I corsisti possono approfondire tali tematiche utilizzando una consulenza specialistica sia per gli aspetti normativi/contrattualistici che per quelli relazionali.

“Terzo settore e progettazione: quali strumenti per una progettazione”

Il corso, realizzato in modalità online e riproposto in 3 edizioni, introduce i volontari al tema della progettazione offrendo le conoscenze di base di un processo progettuale nelle sue varie fasi (dall'analisi dei bisogni alla rendicontazione) nonché dei principali strumenti e tecniche con uno sguardo sulle diverse opportunità erogative per il terzo settore e su alcuni bandi in corso.

Corso di formazione “Terzo settore e scuola: quali strumenti per promuovere il volontariato tra gli studenti”

Il corso, realizzato in modalità mista, intende offrire le conoscenze e gli strumenti per una progettazione partecipata di percorsi nelle scuole finalizzati a promuovere la conoscenza del volontariato e del terzo settore in genere tra gli studenti anche attraverso l'elaborazione di Pcto nel rispetto della normativa di riferimento. Il corso prevede la partecipazione di una quota di docenti al fine di creare opportunità di collaborazione tra scuola e terzo settore. I corsisti possono approfondire le tematiche utilizzando una consulenza specialistica ad integrazione della proposta formativa.

Corso di formazione “Digital fundraising per il terzo settore”

Il corso risulta complementare ai servizi promossi dal Cescvot per la promozione della digitalizzazione del terzo settore e intende rispondere al bisogno degli ets di disporre delle conoscenze e degli strumenti digitali necessari per intercettare le risorse utili al raggiungimento dei propri obiettivi e alla realizzazione delle proprie attività di interesse generale. Realizzato in modalità mista, il corso prevede per i partecipanti anche la possibilità di realizzare un piano di raccolta fondi personalizzato utilizzando la consulenza specialistica.

Corso di formazione per dirigenti associativi “I Centri di servizio e il loro ruolo”

Il corso realizzato in modalità online è rivolto ai dirigenti associativi facenti parte dei Consigli direttivi di Delegazione di Cescvot e intende offrire loro conoscenze sulla normativa di riferimento e le funzioni dei Csv, nonché rafforzare e qualificare il loro ruolo istituzionale e associativo. Il percorso sincrono è integrato anche con uno step asincrono ed è inserito nel più ampio percorso formativo e informativo per i consiglieri di Delegazione che prevede la ricerca sui bisogni degli ets e dei territori (questionario e focus), la partecipazione al Meeting regionale di Cescvot e la partecipazione al progetto di animazione territoriale.

Corso di formazione “Terzo settore e co-programmazione e co-progettazione in Toscana: strumenti e strategie per lo sviluppo del welfare locale in relazione alla Legge regionale 65/20”

Il corso realizzato in modalità mista intende approfondire la tematica della co-programmazione e della co-progettazione in riferimento alla normativa nazionale e regionale proponendo ai partecipanti un confronto attivo e l'interazione con esperienze già in essere individuandone elementi di forza e di criticità e delineandone percorsi di trasferibilità. Realizzato in collaborazione con Anci Toscana il percorso formativo prevede anche l'eventuale organizzazione di seminari di approfondimento o ulteriori eventi formativi o di aggiornamento. Il corso è inserito nell'accordo triennale di collaborazione tra Cescvot e Regione Toscana per la realizzazione di azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del terzo settore.

Seminari

Per quanto riguarda la formazione seminariale si prevede la realizzazione di 10 seminari (eventualmente replicabili) in modalità online e/o presenza rivolti a 40 partecipanti cadauno e di 3 ore ciascuno sui seguenti temi.

Terzo settore e Cts: un aggiornamento e approfondimento sugli adempimenti principali (di carattere amministrativo, giuridico, civilistico)

Per gestire il proprio ente coerentemente a quanto previsto dalla normativa vigente di riferimento e relative disposizioni attuative. I partecipanti possono approfondire le tematiche utilizzando il servizio di consulenza specialistica offerto da Cesvot.

Terzo settore e Cts: gli adempimenti e approfondimento sugli adempimenti principali (di carattere fiscale, contabile, tributario)

Per gestire il proprio ente coerentemente a quanto previsto dalla normativa vigente di riferimento e relative disposizioni attuative. I partecipanti possono approfondire le tematiche utilizzando il servizio di consulenza specialistica offerto da Cesvot.

Terzo settore e scuola

Quali criticità e opportunità per un proficuo incontro tra studenti e associazionismo in un contesto educativo formale. I partecipanti possono approfondire le tematiche utilizzando il servizio di consulenza specialistica offerto da Cesvot.

Privacy, normativa sulla sicurezza e obblighi di trasparenza e controllo per il terzo settore

Un aggiornamento e approfondimento in relazione alla normativa vigente di riferimento e relative disposizioni attuative. I partecipanti possono approfondire le tematiche utilizzando il servizio di consulenza specialistica offerto da Cesvot.

Transizione ecologica, sostenibilità e ruolo del terzo settore

Un approfondimento sul tema della transizione ecologica e sostenibilità con riferimento alle eventuali implicazioni per il terzo settore e il suo possibile contributo ai processi di trasformazione programmati e/o in atto.

La salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale e il ruolo del terzo settore

Quali strategie e strumenti per ets impegnati in ambito culturale anche alla luce degli obiettivi del Pnrr.

Terzo settore e giovani

Comprendere, accogliere, orientare e valorizzare le nuove generazioni in

una dimensione di vero dialogo e scambio intergenerazionale. I partecipanti possono approfondire le tematiche utilizzando il servizio di consulenza specialistica offerto da Cesvot.

Volontariato e migranti

Esperienze nel e con il terzo settore di valorizzazione delle risorse umane a confronto in una società pienamente inclusiva e multiculturale.

Il ruolo del terzo settore nei percorsi del Durante e Dopo di Noi in Toscana

Lo stato dell'arte e i possibili sviluppi alla luce della normativa vigente di riferimento regionale e nazionale con uno sguardo alla dimensione europea.

Giustizia di comunità e terzo settore in Toscana

Lo stato dell'arte alla luce della normativa nazionale di riferimento con una particolare attenzione ai percorsi già in essere con gli adulti e con i minori realizzati dal terzo settore in Toscana.

DESTINATARI

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (1.170) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input type="checkbox"/> Cittadini | <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

I partner previsti (Regione Toscana, Anci Toscana, Università di Pisa, Università di Firenze, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Centro di Ricerca Maria Eletta Martini, Miur - Ufficio scolastico regionale della Toscana, Uiepe, Fondazione PromoPA, Asvis, Forum Terzo settore Toscana) partecipano alla fase di progettazione ed erogazione.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	214.001,13	8.000,00	222.001,13

Area Consulenza, assistenza e accompagnamento

Dalla rilevazione dei bisogni effettuata da Cevot risulta che la consulenza, o meglio il bisogno di essere affiancati e accompagnati da consulenti e professionisti qualificati, continua ad essere per gli ets una necessità determinante per consolidare i propri servizi e individuarne e svilupparne di nuovi anche alla luce degli adempimenti richiesti dall'applicazione della Riforma. Inoltre gli adempimenti richiesti agli ets in relazione all'applicazione del Cts inducono a un'ulteriore e specifica richiesta consulenziale legata anche alla tempistica delle varie circolari e decreti pubblicati. La varietà di canali e di ambiti tematici che caratterizzano i servizi di consulenza copre comunque un'ampia casistica di bisogni degli ets. I servizi di consulenza intervengono sia sui bisogni innovativi (che possiamo definire di 'sviluppo/evoluzione' delle organizzazioni), sia su quelli più conservativi (legati alla 'sopravvivenza' delle organizzazioni). Oltre alle indicazioni ricavate dalle ricerche svolte per Cevot, anche il monitoraggio delle attività di erogazione di servizi rappresenta una modalità indiretta di rilevazione dei bisogni, dando la dimensione delle richieste degli ets anche in un'ottica comparata con gli anni precedenti. Nel caso dei servizi di consulenza, questo aspetto è particolarmente significativo perché l'erogazione dei servizi avviene su richiesta dell'utenza. Emerge una prevalenza dei bisogni consulenziali di tipo conservativo rispetto a quelli innovativi come conseguenza degli effetti della pandemia e contestualmente all'espletamento di alcuni specifici adempimenti richiesti dalla Riforma (per esempio nell'ambito fiscale).

Per rispondere a tutti questi bisogni, in tempi brevi e in modo adeguato, Cevot offre agli ets servizi gratuiti di consulenza svolti da esperti e operatori professionisti nonché da personale interno capace di rispondere in modo personalizzato alle richieste degli utenti e, laddove possibile, trasferire le conoscenze e competenze anche integrando il loro intervento con gli altri servizi offerti da Cevot (formazione, informazione, documentazione). Il servizio è aperto anche agli enti che vogliono diventare ets e ai cittadini nel caso vogliano costituire un ente del terzo settore. Il servizio viene erogato da personale interno per quanto

riguarda la consulenza di base attraverso gli Operatori territoriali e da professionisti qualificati per quanto riguarda le altre azioni.

La consulenza può essere richiesta attraverso tutti i canali di contatto. Viene erogata sia via e-mail che attraverso incontri in presenza, presso la sede centrale o le Delegazioni, o attraverso le piattaforme digitali.

Elenco delle schede relative all'Area Consulenza, assistenza e accompagnamento:

1. Consulenza specialistica
2. Consulenza di base

CONSULENZA SPECIALISTICA

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

Con il servizio di consulenza specialistica si intende supportare e aggiornare gli ets sugli adempimenti e obblighi normativi derivanti dalla Riforma e dalle novità legislative in generale oltreché sostenerli negli ambiti ritenuti basilari per la loro crescita organizzativa.

Il servizio è erogato da professionisti qualificati, attraverso incontri, in presenza o a distanza, nei quali sono fornite informazioni e indicazioni, sia di carattere generale sia per il caso specifico. Per offrire contenuti consulenziali univoci e condivisi fra tutti i consulenti, Cesvot si avvale di un coordinamento dei consulenti che, sotto la guida di un esperto riconosciuto a livello nazionale, convoca periodicamente e di concerto con il settore Formazione, progettazione, consulenza, servizi territoriali e monitoraggio e la direzione incontri di confronto e riflessione con tutti i consulenti di Cevot.

Obiettivi: supportare gli ets nei vari adempimenti e obblighi dettati dalle novità legislative; aggiornare gli ets sugli adempimenti normativi e comunque sulle novità inerenti la Riforma; supportare gli ets negli ambiti ritenuti basilari per la loro crescita organizzativa.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Tutoring gestionale

Percorso di consulenza e di accompagnamento finalizzato a supportare gli ets regionali nel migliorare l'organizzazione interna e la capacità di intervento sul territorio coerentemente alla loro *mission* statutaria in relazione alle trasformazioni culturali, politiche e istituzionali in atto anche alla luce della Riforma del terzo settore. Tali ets sono sufficientemente strutturati da intraprendere percorsi e servizi complessi, ma per una serie di ragioni (storiche, organizzative, tipologia dei volontari, carenza di competenze, ecc.), possono avere la necessità di consolidare pratiche di *management* gestionale e di azione sul territorio volte a sostenere le reti associative regionali nel migliorare la propria organizzazione interna e la propria capacità di intervento sul territorio. I percorsi saranno definiti sulla base di un

check up dell'ets. I consulenti realizzeranno questa fase direttamente presso la sede dell'ets, con l'obiettivo di evidenziare punti di forza e di debolezza, opportunità di sviluppo e criticità da evitare. Questa analisi contribuirà a definire i piani di miglioramento personalizzati che saranno realizzati direttamente dai consulenti presso la sede degli ets beneficiari.

Accompagnamento alla redazione del bilancio sociale

Percorso di consulenza e di accompagnamento finalizzato ad accompagnare gli ets nella redazione del bilancio sociale. Il percorso è rivolto a 24 ets costituiti da almeno due anni, obbligati o no alla redazione del bilancio sociale sulla base delle Linee guida approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Consulenza specialistica individuale

Il servizio viene erogato da un *team* di esperti, ed è rivolto agli ets, ma è aperto anche agli enti che vogliono diventare ets e ai cittadini che hanno intenzione di costituire un ets.

Gli ambiti in cui si sviluppa il servizio sono: creare un ente del terzo settore; adeguare uno statuto; questioni civilistiche fiscali-amministrative; diritto del lavoro e forme contrattuali; attività di comunicazione e marketing associativo; organizzazione e sviluppo associativo; fundraising e crowdfunding; accoglienza volontari; percorsi nelle scuole; l'assicurazione per i volontari, bilancio sociale per gli ets. Per gli ambiti relativi a fundraising e crowdfunding, organizzazione e sviluppo associativo, attività di comunicazione e marketing sono previsti anche specifici percorsi di accompagnamento che prevedono un intervento più dilazionato nel tempo e di affiancamento mirato su particolari questioni attinenti la vita e i servizi dell'ente richiedente.

I servizi di consulenza hanno una durata massima di 4 ore, i percorsi di accompagnamento hanno una durata massima di 15 ore.

Per questa azione Cevot si avvale anche del finanziamento extra Fun derivante dall'Accordo di collaborazione con Regione Toscana "Azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del Terzo settore".

DESTINATARI

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (600) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cittadini (60) | <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica amministrazione (10) |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	171.272,65	52.100,00	223.372,65

CONSULENZA DI BASE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

Con il servizio di consulenza di base si intende supportare e aggiornare gli ets sugli adempimenti e obblighi normativi derivanti dalla Riforma e dalle novità legislative in generale oltreché supportarli negli ambiti ritenuti basilari per la loro crescita organizzativa.

La consulenza può essere richiesta attraverso tutti i canali di contatto. Verrà erogata sia via e-mail sia attraverso incontri in presenza, presso la sede centrale o le Delegazioni, o in modalità online.

Poiché nelle attività di sportello sul territorio si continua a registrare un costante bisogno da parte degli enti di un servizio di consulenza collettiva che offra una panoramica più generale dei temi trattati e che poi lasci la possibilità all'ente, se lo ritiene necessario, di poter integrare successivamente con una consulenza specialistica e personalizzata, per il 2023 si riproporrà la modalità della consulenza collettiva. Questa modalità integrativa tra consulenza collettiva e consulenza personalizzata permette ad ogni ets, una volta verificata la propria adeguatezza in ordine alla normativa vigente, di intraprendere, se necessario, in tempi congrui, eventuali azioni di adeguamento e aggiornamento utilizzando anche gli altri servizi offerti da Cevot non solo in area consulenza (informazione, documentazione, formazione). In considerazione della mutata situazione sanitaria le consulenze collettive per il 2023 sono programmate in presenza.

Accanto a questo servizio di consulenza vis a vis è sempre costante la richiesta da parte degli ets di accedere in tempi congrui a tutte le informazioni relative all'espletamento degli adempimenti richiesti dalla normativa regionale e nazionale disponendo anche degli strumenti necessari per rispondere adeguatamente a tali richieste anche in autonomia. Per questo motivo accanto all'offerta consulenziale realizzata attraverso sia del servizio di consulenza di base attraverso gli Operatori territoriali sia di quello delle consulenze collettive, Cevot ha sviluppato in questi ultimi anni una ricca e aggiornata strumentazione documentaria consultabile e scaricabile da tutti gli ets.

Obiettivi: supportare gli ets nei vari adempimenti e obblighi dettati dalle novità legislative; aggiornare gli ets sugli adempimenti normativi e comunque sulle novità inerenti la Riforma; supportare gli ets negli ambiti ritenuti basilari per la loro crescita organizzativa.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Consulenza di base attraverso gli Operatori territoriali

Il servizio di consulenza di base viene erogato dagli Operatori territoriali nelle Delegazioni ed è rivolto agli ets ma è aperto anche alle organizzazioni che vogliono diventare ets e ai cittadini che hanno intenzione di costituire un ets e si sviluppa essenzialmente sui seguenti ambiti: creare un ente del terzo settore; adeguare uno statuto; questioni civilistiche fiscali-amministrative; diritto del lavoro e forme contrattuali. Il servizio può essere erogato su appuntamento presso le Delegazioni con incontri vis a vis, per telefono, e anche attraverso altri strumenti informatici e le nuove tecnologie (skype, piattaforme online).

Incontri di consulenza collettiva

L'attività di consulenza collettiva è erogata da un *team* di esperti e studiosi attraverso singoli incontri da effettuarsi nelle Delegazioni territoriali di Cesvot sui temi di interesse cogente per gli enti con particolare attenzione alle tipologie di consulenza erogate da Cesvot. Dopo la presentazione del tema, con una particolare attenzione alle implicazioni operative per gli ets, è previsto uno spazio di confronto dove i partecipanti possono sottoporre direttamente ai consulenti questioni specifiche inerenti sia le materie trattate sia le proprie problematiche associative e utilizzare, se ritenuta necessaria, una successiva consulenza personalizzata. Per il 2023 si prevede di realizzare incontri di consulenza collettiva su tematiche relative al fundraising e al crowdfunding e alla comunicazione e marketing associativo.

Gli incontri sono promossi con un calendario unico per facilitare una più ampia partecipazione.

Informative a contenuto tecnico

Accanto all'offerta consulenziale Cesvot ha sviluppato in questi ultimi anni una ricca e aggiornata strumentazione documentaria consultabile e scaricabile da tutti gli ets.

Mensilmente vengono pubblicate sul sito un'Agenda fiscale e un'Agenda bandi per informare puntualmente tutti gli enti sia delle scadenze fiscali (con relative indicazioni per eventuali approfondimenti) sia di quelle relative a tutte le opportunità di finanziamento pubblico e privato bandite (a livello locale, regionale, nazionale ed europeo). Dalla emanazione del Cts, anche in relazione al crescente numero di adempimenti richiesti, sono stati prodotti documenti specifici, anche di concerto con

Regione Toscana, per facilitare l'espletamento da parte degli ets di tali adempimenti. Inoltre Cesvot risponde al bisogno, attraverso la messa a disposizione di schede informative, fac-simili e bozze di formulari e documenti – spesso validati anche dalle autorità competenti in materia – di adempiere ai vari obblighi previsti dalla normativa di riferimento. Tutta la documentazione pubblicata sul sito di Cesvot va a integrare i vademecum e le guide pubblicate su Cantiere Terzo settore.

Le modalità e attuazione dell'azione si svolgono attraverso le seguenti attività: faq – domande frequenti (raccolta e pubblicazione con data delle risposte fornite con il servizio di consulenza alle domande più frequenti sui diversi ambiti della consulenza); formulari (raccolta e pubblicazione aggiornata di moduli, modelli, bozze e fac-simili utili per costituire o gestire un ets e adempiere ai vari adempimenti amministrativi, giuridici, civilistici, fiscali e contabili richiesti dalla normativa di riferimento; laddove necessario i moduli e i modelli sono resi disponibili in forma editabile); Agenda bandi (selezione di bandi e opportunità finanziarie e strumentali per il terzo settore offerte da enti e istituzioni pubbliche e private a livello locale, regionale, nazionale ed europeo; ogni bando viene descritto con il titolo, la scadenza, l'ente erogatore e la tipologia di opportunità); Agenda fiscale (raccolta delle scadenze e degli adempimenti di ambito fiscale per il terzo settore; le informazioni sono aggiornate in modo continuativo e suddivise per tipologia di soggetto interessato o dall'adempimento).

DESTINATARI

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (900) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cittadini (70) | <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	314.320,82	0,00	314.320,82

Area Informazione e comunicazione

L'area informazione e comunicazione comprende quella parte delle attività di comunicazione che sono rivolte sia alla promozione delle attività degli ets sia alla promozione dei servizi offerti loro da Cesvot. A ciò si affianca il lavoro di divulgazione generalista dei temi di pertinenza del terzo settore, anche trasversali e di comune interesse, come la promozione della cultura della solidarietà e della responsabilità, punti di vista sull'attualità, approfondimenti tematici, dossier, istanze, appelli, svolti anche tramite interviste agli ets ecc. Gli strumenti di comunicazione e i canali di diffusione utilizzati sono molteplici, online e offline; il flusso di informazioni offerte è giornaliero e declinato secondo obiettivi e target di riferimento specifici. Molti i prodotti realizzati e importante la progettazione di piani di comunicazione specifici per la realizzazione di eventi e la partecipazione ad iniziative. L'area si occupa inoltre di produzione e revisione di tutti i contenuti per la comunicazione esterna; di supporto alle attività di divulgazione; di ideazione, realizzazione e aggiornamento di materiali informativi ecc.

Elenco delle schede relative all'Area Informazione e comunicazione:

1. Promozione degli ets - strumenti informativi e digitalizzazione
2. Promozione dei servizi offerti da Cesvot

PROMOZIONE DEGLI ETS - STRUMENTI INFORMATIVI E DIGITALIZZAZIONE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

Comunicazione di servizio, promozione degli ets e informazione sociale sono i cardini attraverso i quali si svolgono le attività di comunicazione a sostegno del terzo settore toscano. A tale scopo si utilizzano i seguenti strumenti informativi a disposizione: Cesvot Informa; Spazi radio (nel 2022 sono state prodotte 98 trasmissioni radio); Social Network (Facebook, Twitter, YouTube, Flickr e Instagram); Sito, il sito istituzionale di Cesvot dal quale si accede anche all'area riservata MyCesvot; Spazi televisivi e spazi web; Abbonamenti a giornali e riviste; Rassegna stampa, servizio quotidiano online e gratuito; Digital Kit, servizio per supportare gli ets nella loro crescita in ambito digitale.

Obiettivi: arricchire il panorama informativo toscano del punto di vista degli ets; promuovere la conoscenza dei servizi offerti agli ets; incrementare la qualità e quantità di informazioni utili al terzo settore; supportare la promozione delle iniziative di volontariato; supportare gli ets nell'ambito della digitalizzazione.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Cesvot Informa

Quindicinale su: servizi di Cesvot, bandi, scadenze, opportunità finanziarie per il non profit e notizie da e per il terzo settore. Quattro le rubriche: News & Eventi; Bandi e scadenze; Rassegna stampa; #VolontariCercasi. Iscritti nel 2021 17.576; a ottobre 2022 gli iscritti erano 19.005 con un incremento del 9%.

Agenda Cesvot

La prima delle tre rubriche radio dedicate al terzo settore. Un'occasione per dare voce alle associazioni. Le trasmissioni sono trasmesse da Radio Toscana, Controradio, Novaradio, Contatto Radio, Punto Radio Cascina. Pillole settimanali di 1 minuto su eventi, ricerca volontari e iniziative pubbliche promosse dal terzo settore toscano. La rubrica prevede un passaggio giornaliero dal lunedì al venerdì.

Volontariato in onda

La seconda delle tre rubriche radio dedicate al terzo settore. Un'occasione per dare voce alle associazioni. Le trasmissioni sono trasmesse da Radio Toscana, Controradio, Novaradio, Contatto Radio, Punto Radio Cascina. Rubrica mensile di approfondimento, della durata di 4 minuti, dedicata a temi sociali e di attualità con interviste a volontari, operatori del terzo settore ed esperti. Viene trasmessa per 4 settimane da tutte le radio del network regionale.

Associazioni in radio

È il servizio di comunicazione e promozione radiofonica che Cesvot ha pensato per gli enti del terzo settore della Toscana. Lo spazio, di 4 minuti, permette di promuovere iniziative, progetti, attività o anche solo presentare la propria associazione o ente.

L'ente selezionato tramite chiamata annuale viene contattato da un giornalista radiofonico che registra una breve intervista telefonica. La registrazione viene trasmessa da tutte le radio del network regionale. Inoltre la registrazione di ogni intervista è disponibile in file mp3 nella sezione radio e nell'area riservata dell'ente su MyCesvot.

Il servizio è rivolto, da quest'anno, a 80 enti del terzo settore. Venti ets in più dell'anno passato.

Il volontariato sui social network

Cesvot è attivo su 5 principali social network: Facebook, Twitter, YouTube, Flickr e Instagram. Tre i principali obiettivi della comunicazione social di Cesvot: ascoltare la voce di volontari e cittadini; promuovere le attività del Centro servizi; sostenere l'azione degli ets della Toscana. Alcuni post vengono sponsorizzati.

Sito istituzionale

www.cesvot.it presenta un'architettura informativa *marketing oriented* e una piattaforma di gestione Cms open source (Drupal). È il principale canale attraverso il quale gli utenti possono informarsi e richiedere i servizi. Nel 2022 sul sito sono state pubblicate 134 news. Ottimizzato per la visualizzazione smartphone e tablet è lo strumento di servizio più utilizzato dagli utenti, insieme all'area riservata MyCesvot. Visualizzazioni nel 2022 sono state 2.130.608.

Spazi televisivi, web e radio

Realizzazione di trasmissioni televisive dedicate al terzo settore con dirette in studio, servizi esterni, dossier realizzati con le principali emittenti regionali: Telegranducato, ToscanaTv, Rtv38. Nel 2022 sono state realizzate 11 trasmissioni. Notizie e servizi anche su spazi web: Gonews, QuiNews.

Abbonamenti a giornali e riviste

Vita, Buone Notizie, Redattore Sociale, Il Post, La Nazione, Repubblica, Il Corriere della Sera, Toscana Oggi.

Rassegna stampa

Servizio quotidiano online e gratuito. Si accede attraverso l'area riservata MyCesvot. Il profilo editoriale della rassegna: Si parla di noi; Associazioni regionali e loro affiliate sul territorio; Notizie locali e regionali sui temi di principale interesse; Rassegna stampa nazionale realizzata da CSVnet. Nel 2022 gli accessi alla pagina della Rassegna sono stati 1437.

Digital kit

Con il servizio "Digital kit", per il secondo anno consecutivo, Cesvot intende sostenere e rafforzare i processi di digitalizzazione negli enti del terzo settore della Toscana attraverso l'ausilio delle nuove tecnologie, per ottimizzare e rendere più efficiente l'organizzazione interna e la comunicazione esterna delle proprie attività.

Il servizio offre a 40 enti del terzo settore la possibilità di attivare e/o adeguare i principali canali di comunicazione online e di accrescere le proprie competenze interne sul digitale.

Gli enti selezionati avranno l'opportunità di potenziare strumenti e competenze digitali del proprio ente grazie alla consulenza e al supporto di esperti. Ogni ente dovrà indicare nella richiesta di partecipazione il nome di un referente che seguirà tutte le fasi del servizio.

Il servizio si articola in 3 fasi: incontro di orientamento; check up digitale e report di analisi personalizzato; assistenza digitale.

A seconda del livello di maturità digitale rilevato dagli esperti l'ente potrà attivare 1 tipologia di servizio di assistenza a scelta fra le 8 indicate di seguito: Strumenti Google (*Google Ad Grants; Google My Business, Google Search Console, Google Analytics*); Strumenti Social Network (*Business Manager FB Ads, Facebook per il no profit, Creator studio, ecc...*); Ap-

plicazioni CRM e Donor Care (*Mailchimp, Mailup, Get Response, Active campaign, VoxMail*); Applicazioni per la collaborazione del team (*Zoom, Google Suite, Microsoft Suite, Monday, Slack* ecc.); Applicazioni per le donazioni online (*Gateway di pagamento online: Paypal, Stripe; Piattaforme di crowdfunding e di P2P fundraising*); Applicazioni per grafica e video (*Canva per il no profit, Adobe Spark, App di video editing, ecc.*); E-mail personalizzata e PEC (*Aruba, PostaCert, Libero MailPEC, Register.it, LegalMail, ecc.*); Assistenza e revisione sito web.

Per ogni tipologia di servizio attivato sarà fornito anche l'accesso ad una piattaforma web di *e-learning*, contenente le guide su alcuni degli strumenti proposti.

DESTINATARI

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (7.000) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cittadini (11.000) | <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

Ets, Enti locali, Scuole e Università, CSVnet.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	219.658,09	0,00	219.658,09

PROMOZIONE DEI SERVIZI OFFERTI DA CESVOT

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

In questa parte sono comprese le azioni che servono per realizzare contenuti e strumenti adeguati a far conoscere Cesvot e i servizi che offre garantendo pari opportunità di accesso a tutti gli ets e ai loro volontari. Per raggiungere i destinatari potenziali dei servizi, compresi i cittadini che vogliamo sensibilizzare all'azione volontaria, è necessario attivare, oltre che tutti i profili informativi, anche azioni di promozione pubblicitaria. Creatività, declinazione contenuti, studio di immagine e di campagne mirate da articolare sui diversi mezzi utilizzati da Cesvot per diffondere i suoi messaggi di servizio, di informazione e di promozione del volontariato.

Obiettivi: arricchire il panorama informativo toscano del punto di vista degli ets; promuovere la conoscenza dei servizi offerti agli ets; incrementare la qualità e quantità di informazioni utili al terzo settore; supportare la promozione delle iniziative di volontariato.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Promozione delle attività

La varietà dei prodotti realizzati: brochure online e cartacee; dépliant online e cartacei; banner pubblicitari; video promozionali, informativi e di formazione; spot e social spot; inviti online e cartacei; immagini per sito e social; strumenti e materiali per la realizzazione di eventi; progettazione ed esecuzione degli allestimenti, compreso allestimento stand a manifestazioni e rassegne, report fotografici.

Partecipazione a Rassegne e Convegnistica

Cesvot ogni anno partecipa, con stand e iniziative in calendario, alle principali manifestazioni regionali di interesse per il terzo settore: Meeting anti-razzista, Festambiente, Concorso giornalistico "Comunicare la Gratuità", cena di beneficenza "Il cuore di Firenze".

DESTINATARI

- Enti del terzo settore (11.000) Aspiranti ets
-
- Aspiranti volontari Istituti scolastici
-
- Cittadini (500) Pubblica amministrazione
-
- Dipendenti
-

EVENTUALI ENTI COINVOLTI E RUOLO

Legambiente, Arci, Misericordie, Voltonet, Comune di Firenze.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	170.458,09	0,00	170.458,09

Area Ricerca e documentazione

L'area "Ricerca e documentazione" comprende le azioni inerenti la ricerca e la documentazione, ivi comprese le collane editoriali. Sono azioni direttamente, o indirettamente, collegate tra loro. La ricerca resta l'attività con cui approfondire l'analisi dei bisogni, quale supporto al processo decisionale, e attraverso cui fornire quadri interpretativi circa l'evoluzione del contesto politico, sociale, normativo ed economico in cui gli enti del terzo settore toscano operano. Per quelle ricerche che prevedono un campionamento, viene interrogata la banca dati anagrafica degli enti - secondo la classificazione CSVnet-Istat - e ciò consente di aggiornare, di volta in volta, la scheda anagrafica di quegli enti coinvolti in questi percorsi di ricerca. Le ricerche, realizzate in collaborazione con le università toscane e gli istituti di ricerca, sono pubblicate nella collana "I Quaderni" che insieme a "eBook" e a "Briciole", costituiscono i servizi editoriali. Le collane di Cevot offrono approfondimenti sul mondo del volontariato e del terzo settore, facilitandone la promozione e la divulgazione dei saperi e delle esperienze maturate dagli ets toscani. Oltre all'editoria, la documentazione di Cevot contribuisce a creare e a diffondere conoscenza sul terzo settore attraverso la messa a disposizione di una biblioteca con servizio di prestito e l'Archivio di Comunicazione sociale che raccoglie pubblicità sociali di tutto il mondo. È un patrimonio informativo accessibile a tutti, perché consultabile gratuitamente sul sito web.

Elenco delle schede relative all'Area Informazione e comunicazione:

1. Indagini e ricerche
2. Documentazione e servizi editoriali

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

Cesvot investe in ricerche scientifiche, indagini demoscopiche e percorsi partecipativi con l'intento di osservare fenomeni sociali e di comprendere le caratteristiche, le tendenze, i cambiamenti del volontariato e del terzo settore toscano. Per far ciò, Cesvot si avvale della collaborazione delle tre università toscane e degli istituti di ricerca pubblici e privati. Le informazioni e i dati rilevati sono a beneficio del Centro di Servizio, del terzo settore e di tutti i soggetti interessati.

Le attività di ricerca hanno una triplice funzione: a) fornire indicazioni utili per la programmazione e la progettazione, in quanto la conoscenza supporta il processo decisionale (ricerca per decidere); b) mettere a disposizione e diffondere elementi di conoscenza (ricerca per conoscere); c) elaborare quadri interpretativi che aiutino a leggere il contesto in cui il terzo settore opera (ricerca per la valutazione dell'agire sociale).

Obiettivi: indagare su temi attinenti al volontariato e terzo settore; intercettare nuove tendenze e delineare scenari che andranno ad impattare sul terzo settore; attivare strumenti partecipativi.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

La cultura organizzativa nel terzo settore toscano

I dati rilevati dall'ultima ricerca Cesvot su *La propensione al volontariato dei cittadini toscani* evidenziano una disponibilità dei cittadini che gli ets non riescono ancora a intercettare. Inoltre, con l'entrata in vigore del Cts, e degli obblighi normativi da soddisfare, si è acuito un certo irrigidimento organizzativo: il rischio è che il terzo settore trascuri le grandi questioni identitarie. Questa ricerca, proposta dai componenti del Comitato scientifico di Cesvot, intende prendere in esame la cultura organizzativa del volontariato per capire se e quanto si è adeguata ai tempi e quanto questa cultura influisce sull'accoglienza e sulla capacità di valorizzare le risorse umane. In quest'analisi si prenderà in considerazione anche il fattore intergenerazionale. La ricerca andrà a colmare una lacuna in letteratura, in quanto questo tema è, ad oggi, poco studiato.

La ricerca è svolta dal Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa e sarà pubblicata nella collana "I Quaderni".

Le opportunità del Pnrr per il terzo settore toscano

Il progetto di ricerca si colloca in continuità rispetto allo scorso anno, che ha portato alla messa online, sul sito di Cesvot, della pagina “Le opportunità del Pnrr per il Terzo settore toscano” (<https://www.cesvot.it/documentazione/le-opportunita-del-pnrr-il-terzo-settore-toscana>).

Ogni trimestre la pagina è aggiornata con la pubblicazione di un report. Si precisa che la ricerca prende in esame prettamente il contesto regionale, alla luce del Piano operativo di Regione Toscana. Pur conservando questo tipo di impostazione, per il 2023 sono stati individuati alcuni assi tematici portanti, tra cui: comunità energetiche e terzo settore toscano; l’impatto sulle esperienze dell’associazionismo culturale e sportivo in Toscana; il coinvolgimento dell’associazionismo sociosanitario toscano nell’implementazione del Pnrr.

La ricerca è svolta dall’Istituto Dirpolis della Scuola Superiore Sant’Anna.

Opinione pubblica e volontariato in Toscana. Indagine demoscopica. Anno 2023

Attraverso una *survey* a un campione rappresentativo della popolazione della Toscana, s’intende ricostruire il quadro sul disagio sociale in Toscana rilevando, ad esempio, i bisogni di salute e cura; i bisogni legati alla situazione economica personale e familiare; i bisogni legati all’educazione, alla scuola e all’abbandono o alle difficoltà scolastiche; bisogni legati all’assenza o alla difficoltà delle relazioni sociali, incluse le connessioni con la solitudine; bisogni legati all’immigrazione e all’accoglienza. Inoltre, in continuità con le precedenti indagini demoscopiche, la rilevazione intende misurare la percezione del volontariato e dei volontari, in maniera da avere una cognizione sistematica dell’andamento annuale della relazione tra volontariato e popolazione toscana nel suo complesso, e della sua percezione generale.

L’indagine demoscopica è svolta da Sociometrica e sarà pubblicata sul sito di Cesvot, nella pagina “report di ricerca e altre pubblicazioni”.

Idee condivise. Il coinvolgimento degli stakeholder

È un processo partecipativo che consente di attivare il pieno coinvolgimento degli stakeholder di Cesvot. Il ciclo progettuale è articolato in quattro step: ‘individuazione della categoria di stakeholder’, all’interno della mappa degli stakeholder di Cesvot; ‘definizione della metodologia’ ad hoc per la tipologia di stakeholder individuato; ‘interazione degli stakeholder’ che formuleranno proposte operative e raccomandazioni; ‘valutazione dei risultati’ con la direzione e con gli altri organismi di Cesvot

preposti a prendere le decisioni, affinché possano verificare la fattibilità di sviluppare le proposte in 'azioni' nel prossimo piano di attività. Per il 2023, la categoria di stakeholder individuata è l'Ordine dei giornalisti e i giornalisti.

Il percorso partecipativo è svolto dal consulente interno di Cesvot e sarà consultabile nella cartella 'reportistica' presente nel sistema informativo di Cesvot.

Analisi dei bisogni attraverso le Delegazioni territoriali

Al fine di rilevare i bisogni degli ets locali anche in previsione della promozione di tavoli di lavoro e reti tematiche territoriali nonché per la raccolta di dati utili alla programmazione dei servizi e delle attività di Cesvot sarà realizzata una ricerca che prevede la somministrazione di un questionario online a tutti i consiglieri dei direttivi delle Delegazioni territoriali e l'attivazione di 11 focus group in presenza (uno per Delegazione) con gli stessi consiglieri.

L'analisi dei bisogni attraverso le Delegazioni territoriali è svolta in collaborazione con la società di ricerca Local Global, e sarà consultabile nella cartella 'reportistica' presente nel sistema informativo di Cesvot.

Percorsi e destini delle odv che non diventeranno ets

Nella ricerca "Le organizzazioni di volontariato. Identità, bisogni e caratteristiche strutturali in Toscana", svolta nel 2020, è stato chiesto a un campione rappresentativo delle odv toscane se conoscessero i contenuti del Cts e se fossero intenzionate a diventare enti del terzo settore. Su 1.313 organizzazioni rispondenti, il 53% dichiara di 'non aver acquisito' una piena consapevolezza dei contenuti della normativa e il 2% dichiara di non diventare ets. Sollecitati da Regione Toscana, la ricerca intende verificare se oggi questo 2% è realmente non iscritto al Runtts, oltre a prendere in considerazione una percentuale del 24% di odv che aveva dichiarato di 'essere indecisi'.

La ricerca è svolta dal Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa.

DESTINATARI

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (352) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cittadini (800) | <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	127.759,19	0,00	137.759,19

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

La documentazione si articola in quattro azioni: Archivio Comunicazione sociale; catalogazione dei fondi documentali; servizi editoriali; implementazione della banca dati anagrafica degli ets presente nel sistema informativo di Cesvot. Sono azioni che hanno la finalità di diffondere informazioni e conoscenze sul terzo settore, con modalità diverse: l'Archivio Comunicazione sociale è il luogo dove poter sperimentare la straordinaria forza del linguaggio pubblicitario orientato alla diffusione di buone cause, alla promozione dei diritti, all'educazione di comportamenti rispettosi di sé e degli altri; la biblioteca di Cesvot è un patrimonio bibliografico che valorizza le radici storico-politico-sociali del territorio e dell'associazionismo; le Collane editoriali - "I Quaderni", "eBook", "Bri-ciole" - offrono approfondimenti sul mondo del volontariato e del terzo settore, facilitandone la promozione e la divulgazione dei saperi e delle esperienze maturate dagli ets toscani; la banca dati anagrafica degli ets toscani, presente nel sistema informativo di Cesvot, è strutturata secondo la classificazione CSVnet-Istat e rappresenta sempre più una priorità, alla luce della Riforma e della trasmigrazione al Runts. La documentazione e i servizi editoriali sono un patrimonio informativo accessibile a tutti, perché consultabile gratuitamente sul sito web: basti pensare che il catalogo editoriale di Cesvot raccoglie ad oggi 162 volumi per un totale di oltre 180 autori, più di 70 ets e 10 poli universitari e centri di ricerca nazionali e toscani.

Obiettivi: indagare su temi attinenti al volontariato e terzo settore; intercettare nuove tendenze e delineare scenari che andranno ad impattare sul terzo settore; mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul volontariato e terzo settore.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Archivio Comunicazione sociale

Promosso da Cesvot, rappresenta un vero e proprio patrimonio, fatto di manifesti, locandine, video, campagne stampa, cortometraggi, che viene messo gratuitamente a disposizione di tutti. La comunicazione sociale ha come oggetto un "mercato di idee", la promozione di cambiamenti di stili di vita e di comportamento. Alcuni dei tanti fruitori dell'Archivio

sono ad esempio le università che al loro interno hanno programmi di corsi di comunicazione sociale. Ad oggi l'Archivio raccoglie oltre 3.000 campagne provenienti da 68 paesi. Tutto il materiale è archiviato in macro categorie e la ricerca è agevolata da oltre 300 tag tematici.

Catalogazione pubblicazioni

Consiste nell'attività di catalogazione – descrittiva e semantica – dei fondi bibliografici conservati “fisicamente” negli scaffali della biblioteca e consultabili online, sia nel “Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina” (Sdiaf) sia nel sistema informativo di Cevot. La biblioteca è inserita nello Sdiaf, che riunisce le biblioteche, gli archivi e molte istituzioni culturali dei comuni dell'Area Metropolitana del Chianti, del Valdarno fiorentino e della Città Metropolitana di Firenze. La documentazione bibliografica contiene per lo più monografie, ma anche periodici, dvd e videoregistrazioni, attinenti al terzo settore e, in particolare, al sociale e al volontariato. Nella documentazione bibliografica sono comprese le collane di Cevot, le pubblicazioni istituzionali e i report di ricerca. Ad oggi nella biblioteca di Cevot sono conservati 2.238 monografie, 19 pubblicazioni digitali, 63 periodici e circa 150 dvd e videoregistrazioni.

Implementazione banca dati anagrafiche enti del Sistema informativo di Cevot

È un'attività in continuo aggiornamento, che consente di raccogliere tutta una serie di informazioni e dati sul terzo settore a supporto dell'attività di ricerca, della comunicazione, del monitoraggio. Nel 2023 s'intende procedere all'aggiornamento della banca dati anagrafica degli ets contestualmente al processo di migrazione degli enti nel Runts. Per rendere più efficiente l'operazione di implementazione sarà richiesto, agli ets che intendono usufruire dei servizi di Cevot, la compilazione obbligatoria di alcuni campi della scheda anagrafica.

I Quaderni

Fondata nel 1998, la collana tratta temi monografici di interesse per chi opera nel volontariato, nel terzo settore, nella pubblica amministrazione e nella ricerca sociale. La collana ha una periodicità quadrimestrale; è registrata presso il Tribunale di Firenze e dispone dei codici Issn e Isbn. Nel piano editoriale 2023 si prevedono le seguenti tre pubblicazioni: *Percezione del volontariato tra gli adolescenti*, a cura di Carlo Sorrentino (Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Firenze); *La propensione al volontariato dei cittadini toscani. Una rilevazione campionaria sui volon-*

tari potenziali, a cura di Andrea Salvini (Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Pisa); *La cultura organizzativa nel Terzo settore toscano*, a cura di Andrea Salvini.

Briciole

Fondata nel 2004, nella collana sono pubblicate le migliori esperienze progettuali e formative promosse dagli enti del terzo settore della Toscana, con lo scopo di valorizzare e diffondere le buone prassi del volontariato toscano. La collana è registrata presso il Tribunale di Firenze e dispone del codice Issn. Ad oggi è pervenuta la richiesta per la pubblicazione del volume "Muro della gentilezza", a cura di Bruna Cantaluppi di "Donne Insieme", l'associazione che per anni è un punto di riferimento importante per le politiche di accoglienza e inclusione.

eBook

Inaugurata nel 2014, la collana offre a enti del terzo settore, esperti e operatori del non profit testi agili e di facile consultazione su temi di attualità e di interesse per il mondo del volontariato e del terzo settore, oltre a guide e vademecum che supportino il terzo settore nella progettazione e nell'attività operativa. Tutti i volumi dispongono di codice Isbn e sono ottimizzati per la lettura su tablet e smartphone. Il piano editoriale per l'eBook sarà definito nel corso del 2023, secondo le necessità informative e di aggiornamenti emergenti.

Ristampa I Quaderni e Briciole

L'azione prevede la ristampa di volumi che sono mancanti in giacenza e che si prevede siano propedeutici alle attività formative e alle iniziative di Cesvot. Ad oggi è in programma la ristampa del Quaderno 81.

DESTINATARI

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (800) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cittadini (800) | <input checked="" type="checkbox"/> Pubblica amministrazione (15) |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	93.365,28	0,00	93.365,28

Area Supporto tecnico-logistico

Dalla rilevazione e analisi dei bisogni effettuata nel processo di programmazione annuale risulta che il servizio di supporto-logistico finalizzato a facilitare l'operatività dei volontari attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti e attrezzature, è ritenuto molto utile dalla maggior parte degli ets.

Il servizio di supporto organizzativo di Cesvot è finalizzato a facilitare e promuovere lo svolgimento delle attività degli ets e l'operatività dei volontari sia in una logica di conservazione e consolidamento, anche in relazione agli adempimenti richiesti dal Cts, che di sviluppo, con una particolare attenzione alla necessità di digitalizzazione che emerge nel terzo settore al fine di rendere gli enti adeguati rispetto a quanto richiesto dalla società dell'informazione e delle pubbliche amministrazioni.

In tal senso il progetto si muove su due direttrici principali: il supporto digitale-informatico e quello più di carattere organizzativo e si articola in quattro servizi.

Elenco delle schede relative all'Area supporto tecnico-logistico:

1. Supporto organizzativo e digitale agli ets

SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIGITALE AGLI ETS

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

In questa scheda le principali azioni di supporto logistico offerto agli ets. Si tratta di interventi mirati a fornire strumenti che permettano agli enti di: promuovere le loro attività a indirizzarsi strutturati e complessi; adempiere ai principi di pubblicità e trasparenza previsti dal Codice del Terzo settore laddove i soggetti non dispongano di un adeguato spazio web; utilizzare sale gratuite per la loro attività istituzionale e non; utilizzare un software per la tenuta di tutte le loro informazioni nonché per la contabilità, la gestione del libro soci, ecc.

Obiettivi: supportare gli ets nei vari adempimenti e obblighi dettati dalle novità legislative; messa a disposizione di sale attrezzate per incontri e riunioni; supportare gli ets nell'ambito della digitalizzazione.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

E-mail per conto terzi

Il servizio prevede che Cesvot possa inviare, su richiesta degli ets, comunicazioni promozionali e informative per loro conto, utilizzando la banca dati/indirizzario. Cesvot valuta le richieste e, se pertinenti, offre il servizio scegliendo l'indirizzario adeguato per tema e/o per territorio.

Pubblicità e trasparenza

Si tratta di un servizio rivolto agli enti che non dispongono di un sito web e consiste nel pubblicare, su una pagina dedicata del sito di Cesvot, i documenti che sono loro richiesti dalla normativa. Infatti, rispetto all'obbligo di pubblicazione, come indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, anche i siti web dei Centri di servizio per il volontariato possono ospitare i documenti degli enti con le informazioni richieste dalla normativa.

Gli ets possono così rendere pubblico ciò che è previsto dall'art. 1, cc. 125-129 della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) che prevede che gli enti debbano pubblicare sul web le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura

corrispettiva, retribuita o risarcitoria” uguali o superiori a 10.000 euro. A partire dall’esercizio finanziario 2018 (quindi dal 2019) la pubblicazione della rendicontazione deve avvenire entro il 30 giugno di ogni anno (legge n. 58/2019).

La pagina del sito propone anche un link al quale trovare il fac-simile per redigere la rendicontazione in modo corretto.

Concessione sala sede regionale e Delegazioni

Il servizio di concessione sale è finalizzato a facilitare l’operatività dei volontari attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature.

La sede regionale Cesvot e le sedi territoriali dispongono di una sala attrezzata (con videoproiettore) utilizzabile gratuitamente – secondo un regolamento pubblicato sul sito – da parte degli enti del terzo settore per convegni conferenze, presentazione di pubblicazioni, studi e ricerche, corsi di formazione e assemblee. Le richieste devono pervenire almeno 10 giorni prima della data dell’iniziativa tramite l’accesso alla pagina web dedicata dell’area riservata MyCesvot. Il servizio si svolge nell’arco di tutto l’anno.

Nel corso del 2023 ci si attende di soddisfare almeno il 50% delle richieste pervenute. Il servizio verrà rilevato attraverso la piattaforma specifica per il controllo di gestione e di programmazione (banca dati e gestionale) e saranno inoltre attivati specifici strumenti di rilevazione gradimento e qualità del servizio ricevuto da parte dei destinatari.

Verif!co - Gestionale per ets

Nel corso del 2023 confermerà l’adesione al progetto Verif!co - Gli strumenti digitali del terzo settore promosso da CSVnet all’interno dell’area “digitalizzazione” con riferimento ai servizi menzionati nel Codice del Terzo settore per le attività dei Csv italiani (ex Art 63 c.2).

Già durante il 2022 Verif!co - Gli strumenti digitali del terzo settore ha dimostrato di essere una progettualità nazionale solida, fondata su *partnership* strategiche e dinamiche collaborative di sviluppo che, anche per il 2023, è finalizzata a: corrispondere alle crescenti richieste dell’utenza relativamente alla possibilità di disporre di strumenti e supporti informatici in grado di guidare ed efficientare le attività gestionali degli ets; dotare gli ets di strumenti in grado di supportare e accrescere la loro capacità di rispondere agli adempimenti previsti dalla normativa

in via di definizione, in attuazione della Riforma del terzo settore; supportare e accompagnare la trasformazione digitale degli ets abilitando e capacitando gli enti attraverso la diffusione di strumenti e applicazioni di semplice e immediato utilizzo, fortemente connessi con la gestione amministrativa e organizzativa dell'ente; integrare, nell'offerta di valore dei Csv, servizi articolati ed evoluti, in grado di intercettare e corrispondere ai nuovi bisogni informativi determinati dal Runtis (es. rispetto alle funzioni di controllo degli ets) e dalla continua evoluzione tecnologica e informatica; operare entro una progettualità nazionale, nativa del sistema dei Csv, che consenta di assicurare standard di servizio elevati, omogenei e "garantiti" su tutto il territorio italiano.

Nello specifico, nell'ambito del progetto, Cevot svolgerà le seguenti attività: promozione e pubblicizzazione del progetto e partecipazione alle attività di coordinamento nazionale del progetto.

DESTINATARI

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (74) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input type="checkbox"/> Cittadini | <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

EVENTUALI PARTNER E RUOLO FUNZIONALE

CSVnet.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	90.738,18	0,00	90.738,18

Area Attività di supporto generale

Elenco delle schede relative all'Area Attività di supporto generale:

1. Supporto generale

SUPPORTO GENERALE

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

L'area Attività di supporto generale comprende diverse attività.

Per quanto riguarda la comunicazione istituzionale gli strumenti e i canali di diffusione utilizzati sono molteplici, online e offline; il flusso di informazioni offerte è giornaliero e declinato secondo obiettivi e target di riferimento specifici. L'area si occupa inoltre di produzione e revisione di tutti i contenuti per la comunicazione esterna e della redazione di tutti i materiali informativi relativamente all'attività dell'ente.

Nell'area Supporto generale rientrano, inoltre, le attività tipiche di monitoraggio e valutazione dei servizi - Bilancio sociale, Carta dei servizi, Sistema gestione qualità - e la gestione delle risorse sia umane che strumentali per il funzionamento del Csv.

Nell'ambito del coinvolgimento e della valorizzazione della compagine sociale verrà realizzato il Meeting regionale, appuntamento annuale per la rilevazione e l'analisi dei bisogni, e la convocazione delle Assemblee di Delegazione che saranno chiamate a rinnovare i propri organi di governo. Nella presente area confluiscono anche le attività formative rivolte al personale dipendente. Tali attività perseguono finalità di aggiornamento, consolidamento e sviluppo delle conoscenze, competenze e attitudini indispensabili ai lavoratori per operare efficacemente in un contesto dinamico e in continua evoluzione.

L'ente è inoltre certificato secondo la norma Iso 9001:2015 nell'ambito della progettazione ed erogazione di attività di formazione rivolta al terzo settore. Prosegue quindi l'applicazione delle procedure previste dal Sistema Gestione Qualità con attenzione a un miglioramento continuo dei servizi.

Obiettivi: incrementare la qualità e quantità di informazioni utili al terzo settore; arricchire il panorama informativo toscano del punto di vista degli ets; promuovere la conoscenza dei servizi offerti agli ets; promuovere momenti di riflessione sui cambiamenti in atto del volontariato; favorire maggiori occasioni di riflessione sui temi del terzo settore, anche attraverso dibattiti e conferenze.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Comunicazione istituzionale

La comunicazione istituzionale di Cesvot è diretta alle persone e ai gruppi dell'ambiente sociale in cui svolge la sua attività. Ha come obiettivo quello di stabilire relazioni di qualità tra l'ente e il pubblico con cui si relaziona per conseguire notorietà sociale, immagine e presenza pubblica coerenti con i fini dell'ente stesso. La comunicazione istituzionale aiuta l'ente e i suoi rappresentanti a intervenire nel dialogo pubblico e ad accreditarsi come interlocutore di rilievo sulle questioni di suo interesse. Attraverso la comunicazione istituzionale si trasmettono perciò sia l'immagine sia i contenuti adeguati alla ragione e agli scopi per i quali l'ente è stato istituito. Le principali azioni che si perseguono attraverso le attività di comunicazione istituzionale sono: informare i cittadini, far conoscere l'ente, favorire la percezione di un'immagine positiva; agevolare le conoscenze; far conoscere le attività e i servizi erogati; rendere trasparente l'attività, ecc. La comunicazione istituzionale di Cesvot utilizza tutti gli strumenti di comunicazione online e offline a sua disposizione ma si svolge principalmente attraverso le attività dell'ufficio stampa e le pubblicazioni istituzionali, dal rendiconto sociale annuale - **Bilancio sociale** - alla **Carta dei Servizi**. Tutti gli ulteriori strumenti di cui si avvale l'ufficio stampa (vedi area Informazione e comunicazione) sono gli stessi utilizzati dall'ente per le attività di promozione sia dei servizi offerti che delle attività del terzo settore toscano.

Le **conferenze stampa** di Cesvot riguardano sempre il profilo istituzionale dell'ente. Nel 2022 sono state convocate 15 conferenze stampa. I servizi televisivi dedicati sono raccolti sul canale YouTube, play list "Si parla di noi". L'**Ufficio stampa** di Cesvot si avvale di una mailing list di 1.117 contatti (locali, regionali e nazionali) relativi a radio, web, tv, carta stampata, giornali di settore, agenzie di stampa, giornalisti free lance e svolge l'attività di ufficio stampa anche per le iniziative delle Delegazioni territoriali. Gli operatori addetti redigono e divulgano ai media e all'opinione pubblica notizie e informazioni sulle attività istituzionali dell'ente e, più in generale, sul mondo del non profit e del volontariato toscano. Nel 2022 sono stati redatti 17 comunicati stampa regionali e 24 locali. Cesvot è stato citato in 1116 articoli su media digitali e carta stampata (fonte: rassegna stampa "Si parla di noi").

L'approvazione del Progetto di intervento rappresenta ogni anno un passaggio fondamentale nella vita di Cesvot. La **Sintesi piano attività** costituisce la traduzione operativa del documento programmatico ap-

provato dall'Assemblea e dall'Organo Territoriale di Controllo. Scopo della Sintesi piano attività è facilitare la lettura del progetto annuale sia rispetto ai prodotti-servizi offerti al volontariato toscano che alle relative voci di spesa.

Il **Bilancio sociale** rappresenta l'esito di un processo con il quale Cesvot ha rendicontato le scelte, le attività, i risultati e l'impiego di risorse in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione. L'obiettivo del Bilancio sociale è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi stakeholder.

La **Carta dei Servizi** è pensata per facilitare associazioni e cittadini nell'accesso alle principali opportunità di formazione, informazione e consulenza, la Carta dei Servizi di Cesvot si presenta come una guida a tutti i servizi offerti. Per ogni servizio sono indicati i destinatari, i principali canali di accesso, gli obiettivi e gli standard di qualità.

Cesvot per l'Europa - Adesione e partecipazione alla rete europea Volonteuropa

Cesvot ha aderito alla rete europea Volonteuropa anche in relazione al bisogno di disporre di una rete di soggetti non profit per elaborare eventuali progettazioni comunitarie (in favore del terzo settore toscano) e contestualmente avere uno spazio di confronto sulle buone pratiche a livello europeo su temi attinenti la promozione e il sostegno del volontariato.

Per il 2023 Cesvot intende continuare a partecipare alle attività della rete di Volonteuropa sia in presenza sia in remoto (seminari, incontri) e ai tavoli di lavoro previsti all'interno della Conferenza annuale in programma ad ottobre del 2023 (luogo da stabilire).

Formazione interna del personale dipendente

La formazione interna del personale dipendente è regolata dalla procedura "PRO-SELF" (Procedura per la selezione e formazione del personale del Cesvot) all'interno del Sistema di Gestione Qualità (SGQ) conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Il responsabile della formazione interna, in collaborazione con il direttore ed i responsabili di Settore, rileva gli obiettivi formativi aziendali e di settore e i relativi bisogni formativi di tutti gli operatori ogni due anni.

Il 2023 è il secondo anno del biennio formativo 2022-23 in cui verranno realizzate le attività residue del primo anno di programmazione con priorità alta e quelle restanti con priorità inferiore. È in programma una revisione della tempistica del processo.

Più in dettaglio, tra i principali obiettivi: mantenere costante la formazione e l'aggiornamento sulla Riforma del terzo settore, in particolare la gestione Runts - Registro Unico Nazionale del Terzo settore; eseguire l'aggiornamento periodico sull'applicazione del Modello Organizzativo Gestionale (L. 231/01); eseguire gli adempimenti sulla formazione obbligatoria (sicurezza, antincendio, primo soccorso); sviluppare le competenze di settore.

Monitoraggio, rendicontazione sociale e valutazione impatto

Il sistema di monitoraggio e rendicontazione sociale è finalizzato a rilevare l'efficacia dei servizi, contribuendo all'attuazione di un processo di miglioramento continuo in relazione ai bisogni degli utenti. Gli strumenti utilizzati sono il gestionale - database interno - che permette l'analisi e l'aggregazione di tutte le erogazioni, consentendo una visione di insieme e ricerche puntuali e specifiche sul sito web; l'area riservata MyCesvot; i questionari di valutazione della soddisfazione e dell'impatto; le ricerche ad hoc. Inoltre il sistema di monitoraggio si integra con la rilevazione periodica dei bisogni degli ets che si attua attraverso un percorso strutturato basato sulla somministrazione di questionari, lettura dei dati acquisiti dal gestionale, focus group, percorsi partecipativi. Il sistema è stato ulteriormente implementato sia in relazione a una elaborazione dei dati sempre più sofisticata (rispondente alla necessità di una valutazione non solo quantitativa e qualitativa, ma anche di impatto per esempio) e per le richieste provenienti a livello nazionale sia da CSVnet che dall'Onc. Il sistema ha permesso la produzione di specifici report i cui dati sono poi confluiti nel Bilancio sociale, nei monitoraggi di CSVnet e dell'Otc, in pubblicazioni o rapporti editi in varie occasioni (convegni, meeting), nelle rilevazioni di dati regionali o nazionali, e che hanno contribuito alla valutazione dell'efficacia dei servizi e alla loro programmazione per l'anno successivo. L'implementazione costante dei dati anagrafici del gestionale di Cesvot è diventata un'esigenza e una priorità alla luce del Cts anche in relazione all'avvio del Runts e alla collaborazione tra CSVnet e Istat, in particolare per il Censimento permanente delle istituzioni non profit. In relazione anche alle indicazioni ministeriali e di CSVnet, Cesvot si è

dotato di un sistema per la valutazione d'impatto sociale dei propri servizi che permette l'integrazione della reportistica di Cevot con un rapporto specifico su tale tipologia di valutazione.

Grazie a tutto ciò Cevot dispone di un sistema denominato "Progetto di Monitoraggio Cevot", facilmente fruibile e integrato con i sistemi di rilevazione dati di CSVnet e Istat, che permette di monitorare e valutare l'efficacia dei servizi di Cevot, verificandone l'erogazione quantitativa, la rispondenza dell'offerta rispetto alla domanda, la qualità della prestazione data, la soddisfazione del destinatario, la corrispondenza rispetto alla *mission* del Centro e all'impatto, tutto ciò anche in vista di una eventuale riprogrammazione dell'attività. Tale sistema si integra con il percorso strutturato di rilevazione dei bisogni al fine di conseguire l'obiettivo strategico di connettere sempre bisogno, servizio, valutazione, riprogrammazione in un processo di miglioramento continuo (SGQ).

Per il 2023 si prevede di: implementare il gestionale di Cevot secondo le indicazioni che giungeranno da parte di CSVnet perché sia sempre rispondente alle richieste di monitoraggio dei servizi e rendicontazione; produrre i report quantitativi delle erogazioni richiesti dagli organi sociali e direttivi; integrare il monitoraggio delle erogazioni con la rilevazione dei bisogni degli ets; aggiornare il Sistema Gestione Qualità; predisporre il testo del Bilancio sociale dell'anno e della Carta dei Servizi di Cevot; produrre il report della valutazione di impatto.

Sistema gestione qualità

Cevot predispone e mantiene attivo un Sistema di Gestione Qualità (SGQ) conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 affinché i propri servizi siano gestiti e tenuti sotto controllo in riferimento alla qualità erogata, e rispondano ai requisiti del cliente e della norma stessa. Per descrivere e attuare il proprio SGQ, Cevot predispone e divulga una serie di documenti (procedure e moduli), in particolare il Piano della Qualità (PdQ), che ha lo scopo di pianificare le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi della qualità dell'anno, includente l'Analisi dei rischi e delle opportunità che analizza i rischi nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, cogliendo opportunità e punti di forza nell'ottica di un miglioramento continuo e della diffusione di una cultura volta alla prevenzione.

Nel mese di novembre, si svolge l'audit esterno dell'ente certificatore Rina per la verifica della conformità alla norma. Nel 2023 è previsto l'audit di mantenimento.

Insieme per il volontariato toscano. Meeting regionale di Cesvot

Nel processo di programmazione che porta alla stesura del Progetto d'intervento per l'anno successivo, una importante fase di rilevazione e analisi dei bisogni è rappresentata dal Meeting regionale di Cesvot (Stati Generali) che porta ogni anno all'elaborazione di tre documenti di sintesi relativi ai temi della Partecipazione, Relazioni e Servizi. Attraverso una modalità partecipata tutta la struttura operativa, i rappresentanti degli enti soci e i componenti dei Direttivi di Delegazione, alla presenza anche dei consulenti di Cesvot e dei principali stakeholder (fondazioni bancarie, amministrazione regionale, università), riflettono insieme e condividono idee e proposte per qualificare la presenza del Centro e i suoi servizi anche in relazione al piano di attività dell'anno successivo.

Altro scopo del Meeting è quello di promuovere la socializzazione tra i partecipanti e offrire un'opportunità di approfondimento e confronto sui servizi erogati dal Centro, sul funzionamento degli organi dirigenziali, sul ruolo di CSVnet e il rapporto con Cesvot, sulle caratteristiche e tendenze del volontariato toscano anche alla luce della Riforma del terzo settore e relativi adempimenti e all'attività di ascolto degli stakeholder.

Un altro obiettivo non meno importante è quello di far acquisire agli organi istituzionali le conoscenze e competenze necessarie a svolgere con efficacia il proprio ruolo e ad approfondire la conoscenza fra i dirigenti di Cesvot.

Nell'anno 2023 verrà realizzato l'VIII Meeting "Insieme per il volontariato toscano". Il seminario verrà organizzato in una struttura ricettiva con le caratteristiche tali da poter ospitare tutti i partecipanti e con sale attrezzate ed accessibili e sarà rivolto come tutti gli anni ai componenti degli Uffici di presidenza delle Delegazioni, all'Assemblea di Cesvot, al personale interno e ai principali stakeholder.

Gestione e implementazione sistemi informativi

Il sistema informatico di Cesvot rappresenta uno strumento di fondamentale importanza per l'operatività di Cesvot e conseguentemente per tutto il terzo settore toscano perché permette la raccolta dei dati e delle informazioni (sia quantitative che qualitative) e la loro elaborazione per la diffusione, il monitoraggio e la valutazione ex post anche per la programmazione futura delle attività. Il sistema integra informazioni tra gestionale, sito internet, MyCesvot, Docway, Google Analytics e strumenti di web marketing ed offre una base valida per assicurare il processo di miglioramento continuo di Cesvot in relazione ai cambiamenti in corso e

a quelli futuri che il sistema nazionale richiede così come il SGQ.

Il sistema è stato ulteriormente implementato secondo le richieste previste dai criteri concordati tra CSVnet e Istat e in relazione al sistema nazionale di tassonomia dei servizi definito dalla collaborazione proprio tra i Centri di servizio e lo stesso CSVnet.

Ad oggi Cesvot dispone di un sistema – facilmente fruibile e rispondente ai criteri di rilevazione dati di CSVnet e Istat – che permette, attraverso una integrazione degli strumenti conoscitivi a disposizione, di censire, monitorare, consolidare, sviluppare e valutare i servizi erogati da Cesvot e contestualmente facilitare la messa a disposizione di dati ed informazioni utili a tutti i soggetti pubblici e privati per una piena conoscenza del terzo settore nei suoi vari aspetti.

L'azione prevede la gestione e l'implementare del sistema informatico di Cesvot sia per quanto riguarda la manutenzione evolutiva che l'implementazione di nuove funzionalità al fine di disporre di uno strumento adeguato ed efficace rispetto alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo dei servizi secondo le indicazioni nazionali di CSVnet e dell'Onc. Si provvederà alla manutenzione evolutiva (manutenzione web server e database con procedure automatiche di notifiche amministrative sui backup; aggiornamento del tema responsive e dei plugin; mantenimento e allineamento del repository di codice con nuove funzionalità per garantire la piena compatibilità con il sistema nazionale; monitoraggio delle funzionalità di integrazione del gestionale con il sito; formazione del personale; helpdesk e risoluzione di bug fix) e alle nuove implementazioni (implementazione nuovo modulo nel gestionale per l'informatizzazione delle schede attività come da linee guida di Onc per la programmazione dei Csv; collegamento con software contabile Sic et Simpliter per la gestione completa dei costi per natura attraverso bridge specifico).

In data 21 novembre 2022 la piattaforma su cui è stato sviluppato il portale www.cesvot.it (Drupal 7) raggiungerà il termine del suo ciclo di vita. Drupal 7 è un sistema CMS, ovvero un sistema di gestione di contenuti che, a suo tempo, abbiamo considerato all'altezza di sostenere la quantità di articoli, post e documenti (circa 9.000 inizialmente) che il precedente portale Cesvot già conteneva. Lo abbiamo scelto perché era versatile, consentiva una relativamente facile manutenzione e permetteva una buona scalabilità sul lungo periodo. Drupal 7 non sarà più supportato dalla comunità di sviluppo della piattaforma e non sarà più aggiornato. Si pone dunque, con urgenza, il problema di sostituire il CMS con un nuovo siste-

ma di gestione dei contenuti.

In questi anni Cesvot è cresciuto, e insieme a Cesvot è cresciuto anche il portale. Questo ha significato in termini pratici: un aumento della quantità di contenuti (siamo passati da circa 9.000 a circa 20.000, con un database che ha raggiunto un peso superiore ai 2 gigabyte); un aumento della complessità del sistema (incrocio di dati e nuovi sistemi di categorizzazione); una crescita delle regole e dei campi che definiscono un contenuto (con conseguente perdita di standardizzazione e un aumento di campi ridondanti nel database). Inoltre si è affiancata la necessità pratica di fornire nuovi servizi di accesso ai dati che spesso ci ha costretti a soluzioni complesse, che non erano prevedibili in fase di progettazione del portale. Queste problematiche sono figlie anche di un dato molto positivo: la crescita del numero di utenti e della qualità dell'interazione degli utenti stessi: un confronto (a titolo esemplificativo, non esaustivo) tra il 2017 e il 2021 denota dati incoraggianti in questo senso: una crescita del 38% delle sessioni, e del 34% delle pagine per sessione; un aumento delle visualizzazioni uniche delle pagine (+86,5%); un engagement più mirato (-2% della frequenza di rimbalzo). Ovviamente un numero maggiore di sessioni e di visite alle pagine impone anche uno sforzo computazionale superiore da parte del server che dovrà fornire i contenuti.

È dunque necessario avviare il passaggio a una soluzione più completa che permetta il massimo controllo sulla struttura del database, che favorisca la migrazione dei contenuti e che garantisca la resilienza del sistema a fronte di una ulteriore crescita di questo tipo. Per questo si avvierà la migrazione dal CMS attuale a un sistema di gestione dei contenuti progettato ad hoc sulla base del framework di sviluppo Laravel (Laravel PHP Framework). Tempi di realizzazione 6 mesi.

Assemblee di Delegazione

Nel 2023 avrà luogo il rinnovo degli organismi istituzionali delle 11 Delegazioni territoriali a conclusione del mandato quadriennale. La grande novità sarà rappresentata dalla partecipazione alle assemblee estesa a tutti gli ets iscritti al Runts, oltre 10.000 enti. Considerando l'ampliamento degli aventi diritto e dunque l'aumento del numero dei partecipanti, si rende necessario l'utilizzo di adeguata promozione (anche a mezzo stampa) e di spazi funzionali con conseguente impegno finanziario. L'obiettivo è quello di offrire un'informazione diffusa ed accessibile a tutti gli aventi diritto, garantendone la partecipazione nel rispetto delle procedure previste.

Partecipazione a CSVnet

La partecipazione di Cesvot a CSVnet consente di accedere ai servizi di consulenza e formazione che l'associazione nazionale garantisce alla rete dei centri di servizio.

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	947.119,58	0,00	947.119,58

Altre attività tipiche dell'ente gestore

GENERAZIONE GIOVANISÌ

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DELLE MODALITÀ ATTUATIVE E DEGLI OBIETTIVI

Cesvot, grazie a risorse messe a disposizione da Regione Toscana – Giovanisì in accordo con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e con il contributo delle 11 Fondazioni di origine bancaria della Toscana, realizza azioni volte a valorizzare il protagonismo giovanile nel terzo settore.

Nel 2022 è stato istituito e realizzato il bando “Siete Presente. Con i giovani per ripartire” attraverso il quale sono stati finanziati 88 progetti in ambito culturale (in vari casi si è trattato di percorsi partecipativi affinché i giovani potessero ideare, progettare e realizzare eventi culturali, musicali, laboratori, attività ricreative, creazione di web radio e trasmissioni radiofoniche, contest musicali, fotografici, videoamatoriali, rassegne cinematografiche, laboratori teatrali); ambientale (in vari casi i giovani sono stati coinvolti in attività di recupero ambientale, scoperta del territorio, di tracciamento di sentieristica, conoscenza e cura di aree protette e di beni culturali, economia circolare, attività di riciclo e riuso, miglioramento del rapporto con la natura e della consapevolezza sull'emergenza climatica); sociale (attività rivolte a ragazzi in difficoltà, soprattutto disabili; rapporti intergenerazionali tra giovani e anziani, problemi alcolcorrelati).

Obiettivo: promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva, anche tra i giovani e nell'ambito scolastico.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Generazione GiovaniSi

Con il finanziamento di Regione Toscana – Giovanisì in accordo con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, verrà realizzato il progetto “Generazione GiovaniSi” che comprende anche la seconda edizione del bando “Siete presente. Con i giovani per ripartire”. Il

progetto prevede di sostenere progetti che promuovano percorsi di partecipazione giovanili e scambi intergenerazionali nelle comunità territoriali e nel terzo settore. I progetti, presentati da un gruppo proponente composto da almeno due ets con sede nel territorio toscano, potranno afferire i vari ambiti di intervento del terzo settore e dovranno concludersi entro il 31 dicembre.

Per questo bando, in continuità con l'anno precedente, sono presenti anche le risorse delle 11 Fondazioni di origine bancaria della Toscana.

DESTINATARI

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Enti del terzo settore (96) | <input type="checkbox"/> Aspiranti ets |
| <input type="checkbox"/> Aspiranti volontari | <input type="checkbox"/> Istituti scolastici |
| <input type="checkbox"/> Cittadini | <input type="checkbox"/> Pubblica amministrazione |
| <input type="checkbox"/> Dipendenti | |

EVENTUALI PARTNER E RUOLO FUNZIONALE

Regione Toscana e Fondazioni bancarie

RISORSE	FUN	EXTRA FUN	TOTALE
TOTALE	0,00	515.000,00	515.000,00

Riepilogo risorse non derivanti dal Fun

Il Cts prevede espressamente la possibilità per i Csv di utilizzare risorse non provenienti dal Fun, statuendo in proposito l'obbligo della contabilità separata. La questione relativa al finanziamento stabile triennale è stata normata dall'art. 62 comma 7 del Codice del Terzo settore a cui seguono le disposizioni atte a garantirne il funzionamento e la sostenibilità.

A livello nazionale CSVnet e i Csv hanno avviato un'ampia riflessione sulle tematiche relative alla fornitura di servizi a pagamento e sulle attività da svolgere in convenzione con altri enti pubblici e/o privati. In questa fase emergono posizioni dialettiche diverse anche dettate dalle esperienze maturate in passato. Allo stato può essere effettuata la seguente sintesi:

- **la natura delle risorse del Fun** e quindi dell'attività dei Csv pare mantenere la stessa natura giuridica del sistema previgente: pertanto l'attività svolta dai Csv (a parte qualche voce contraria) presenta caratteristiche sostanzialmente di azienda di erogazione e non di attività di impresa. Ne consegue che qualora nell'erogazione dei servizi di cui all'art. 63 Cts e per gli stessi venga richiesto un qualche concorso alle spese, esso non può mai assumere il valore di un corrispettivo. Cesvot, in tal senso, eroga comunque i propri servizi istituzionali a titolo gratuito.
- **la possibilità di avvalersi di risorse aggiuntive al Fun** pone invece la questione della natura di tali servizi aggiuntivi, i quali possono essere effettivamente erogati in regime convenzionale (a titolo gratuito) ovvero in regime commerciale (a pagamento). La scelta non viene effettuata dal Cts, che sul punto è silente e pare lasciare aperte entrambe le opzioni, ma dalla forma giuridica adottata dal Csv. Cesvot, per i motivi di cui sopra, ha optato per la forma giuridica odv e pertanto orienta la propria attività extra Fun su servizi a titolo gratuito effettuati in regime di convenzione con enti pubblici (ai sensi dell'art. 56 Cts).

Cesvot ha investito in questi anni su un percorso di ricerca per l'individuazione di nuove risorse attraverso competenze interne ed esterne, percorso che ha approfondito principalmente lo studio di proposte per Regione Toscana e per le fondazioni d'origine bancaria.

Il rapporto con la Regione Toscana si è concretizzato negli ultimi anni e anche per il 2023 si prevede la prosecuzione dei rapporti in convenzione sulle seguenti tematiche:

- a) Sistema informativo e ricerca: Cesvot s'impegna a mettere a disposizione di Regione Toscana le informazioni contenute nel proprio sistema informativo e a realizzare ricerche su tematiche concordate con Regione.
- b) Progettazione di azioni e attività a supporto del terzo settore.
- c) Progetto su promozione politiche giovanili.
- d) Collaborazione per iniziative comuni.

Con le fondazioni bancarie toscane negli ultimi anni Cesvot ha sviluppato progetti finalizzati a promuovere il protagonismo giovanile attraverso concrete opportunità di positiva partecipazione alla vita sociale e culturale delle proprie comunità di appartenenza.

Azioni attivate nel 2022

Nell'anno 2022 sono stati due i principali progetti finanziati con risorse extra Fun:

- **Azioni di supporto per lo sviluppo delle attività del terzo settore:** l'intervento è la realizzazione della prima annualità all'interno di una progettualità pluriennale 2022-2024 che vede la collaborazione tra Cesvot e Regione Toscana e che è volta a potenziare e sviluppare una serie di azioni mirate alla promozione e alla crescita del terzo settore in Toscana in relazione ai bisogni degli enti emersi dalla applicazione della Riforma del terzo settore e corrispettivi decreti attuativi man mano promulgati. Nel progetto erano previste le seguenti azioni:
 - a) un convegno regionale sul terzo settore;
 - b) un evento di promozione del terzo settore toscano finalizzato a promuovere e rafforzare gli ets e il loro impegno sociale e civile, offrendo opportunità di visibilità a tutte le organizzazioni soprattutto quelle più piccole e decentrate;
 - c) un servizio di assistenza agli ets per gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento per garantire in modo continuativo un servizio di consulenza e accompagnamento con esperti del settore su questioni statutarie, aspetti giuridici, amministrativi, fiscali e contabili, oltre ai temi relativi al bilancio sociale, alla valutazione d'impatto, alla co-progettazione e co-programmazione e al lavoro di rete;

- d) un'attività di coordinamento delle funzionalità del Runts in collaborazione con Regione Toscana per recepire istanze, individuare percorsi comuni, registrare eventuali criticità e punti di sviluppo; e) formazione comune tra funzionari pubblici dedicati al Runts e Operatori territoriali di Cesvot.
- e) un tavolo di confronto sul tema della co-programmazione e co-progettazione (ex LR 65/20) e promozione di attività formative per il terzo settore
- f) un percorso tematico di approfondimento e confronto sul tema della Messa alla Prova nel terzo settore

Alcune azioni sono state realizzate nel 2022 mentre altre saranno realizzate nel 2023.

Progetto “Siete presente. Con i giovani, per ripartire 2022”: il progetto è nato in continuità con altre progettualità realizzate in questi anni sul territorio regionale finalizzate a promuovere il protagonismo giovanile attraverso concrete opportunità di positiva partecipazione alla vita sociale e culturale delle proprie comunità di appartenenza. Grazie al coinvolgimento delle odv e delle aps, realtà ben radicate nelle proprie comunità locali, sono state offerte ai giovani numerose occasioni per esprimere la loro energia e creatività, contribuendo così a rafforzare la coesione sociale e ad influire sulle politiche locali. Questo progetto ha offerto a giovani, sia già inseriti in contesti associativi oppure desiderosi di misurarsi con la loro sensibilità e originalità a esperienze di impegno solidaristico, di fare un'esperienza di “volontariato giovanile” – “con” e “per” – e dove l'elemento fondamentale è stato il protagonismo: progetti dove la loro presenza è stata una condivisione di responsabilità.

Azioni previste per il 2023

Nel 2023 saranno realizzati due progetti:

- **Progetto “Siete presente. Con i giovani, per ripartire 2023”:** con il finanziamento di Regione Toscana – Giovanisì in accordo con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, verrà realizzato il progetto “Siete presente. Con i giovani, per ripartire” che prevede il sostegno di proposte progettuali finalizzate a promuovere percorsi di partecipazione giovanili e scambi intergenerazionali nelle comunità territoriali e nel terzo settore. I progetti, presentati da un

gruppo proponente composto da almeno due ets con sede nel territorio toscano, potranno afferire i vari ambiti di intervento del terzo settore e dovranno concludersi entro il 31 dicembre.

Per tale azione, in continuità con altre progettualità realizzate negli ultimi anni, è previsto il sostegno da parte delle **11 fondazioni di origine bancaria della Toscana**.

- **Azioni di supporto per lo sviluppo delle attività del terzo settore:** l'intervento è la seconda annualità di una progettualità pluriennale 2022-2024 e sarà volta a potenziare e sviluppare una serie di azioni mirate alla promozione e alla crescita del terzo settore in Toscana in relazione ai bisogni degli enti emersi dalla applicazione della Riforma del terzo settore e corrispettivi decreti attuativi man mano promulgati. Per l'anno 2023 si prevede di realizzare: a) **un convegno regionale sul terzo settore**; b) **un evento di promozione del terzo settore toscano** finalizzato a promuovere e rafforzare gli ets e il loro impegno sociale e civile, offrendo opportunità di visibilità a tutte le organizzazioni soprattutto quelle più piccole e decentrate; c) **un servizio di assistenza agli ets** per gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento per garantire in modo continuativo un servizio di consulenza e accompagnamento con esperti del settore su questioni statutarie, aspetti giuridici, amministrativi, fiscali e contabili, oltre ai temi relativi al bilancio sociale, alla valutazione d'impatto, alla co-progettazione e co-programmazione e al lavoro di rete; d) **un'attività di coordinamento delle funzionalità del Runts** in collaborazione con Regione Toscana per recepire istanze, individuare percorsi comuni, registrare eventuali criticità e punti di sviluppo; e) **formazione comune tra funzionari pubblici dedicati al Runts e Operatori territoriali di Cesvot**; f) un percorso tematico di approfondimento e confronto sul tema della Messa alla Prova nel terzo settore; g) una ricerca "Percorsi e destini delle odv che non diventeranno ets".

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Premessa

Si conferma per il 2023 la scelta di Cevot di promuovere, a diversi livelli di intervento, gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile in linea con l'Agenda 2030 dell'ONU. L'impegno verso la sostenibilità è stato formalizzato nella Politica della qualità del Centro di servizio e reso dimensione qualificante dei servizi offerti e dei modelli gestionali adottati.

Nella programmazione annuale 2023 sono due le direttive di impegno:

- **Azioni del Progetto di intervento 2023 che riprendono gli obiettivi dell'Agenda 2030;**
- **Impegni diretti del Csv nei modelli organizzativi e di gestione**

Rispetto alle due direttive le azioni di Cevot saranno le seguenti:

Azioni del Progetto di intervento 2023 che riprendono gli obiettivi dell'Agenda 2030

All'interno del Progetto di intervento 2023 sono state selezionate alcune azioni connesse agli obiettivi dell'**Agenda 2030**. In alcuni casi i risultati attesi già individuati per le singole azioni si sovrappongono con i valori target relativi all'Agenda, in altri ne sono stati individuati ex-novo; di tutti sarà possibile render conto del livello di attuazione nel Bilancio Sociale 2024.

Qui di seguito le azioni individuate distinte per area, connessione con l'obiettivo di sviluppo sostenibile e valore target da raggiungere nel corso dei prossimi 12 mesi.

AREA **Promozione, orientamento e animazione territoriale**

ATTIVITÀ **Promozione del volontariato**

AZIONE **I care. Studiare insieme**

Azione in continuità con il 2022

Azione connessa con l'Agenda 2030 per il primo anno

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030

Sub-obiettivi Agenda 2030

Valore target Cesvot 2023



4.7

Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

- Offrire supporto scolastico ad almeno 15 minori
- Coinvolgimento di almeno 20 studenti universitari
- standardizzazione del modello di volontariato giovanile e la sua disseminazione e riproposizione in altri contesti accademici (con riconoscimento di Cfu) e territoriali.

AREA **Consulenza, assistenza e accompagnamento**

ATTIVITÀ **Consulenza e accompagnamento**

AZIONE **Accompagnamento alla redazione del Bilancio sociale**

Azione in continuità con il 2022

Azione connessa con l'Agenda 2030 per il primo anno

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030

Sub-obiettivi Agenda 2030

Valore target Cesvot 2023



16.6

Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili, trasparenti.

- Accompagnamento alla redazione del Bilancio sociale di 24 ets toscani
- Redazione e diffusione di almeno il 70% dei Bilanci sociali realizzati.

AREA Consulenza, assistenza e accompagnamento

ATTIVITÀ Consulenza e accompagnamento

AZIONE Consulenza specialistica

Azione in continuità con il 2022

Azione connessa con l'Agenda 2030 per il primo anno

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030



Sub-obiettivi Agenda 2030

8.8

Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari.

Temi delle consulenze: sicurezza e lavoro.

Valore target Cesvot 2023

- Nell'arco dell'anno ci si attende di erogare almeno 20 consulenze specialistiche riferite agli ambiti sicurezza e lavoro.

AREA Formazione

ATTIVITÀ Alta formazione

AZIONE Transizione ecologica e sostenibilità, quali percorsi per gli ets

Azione in continuità con il 2022

Azione connessa con l'Agenda 2030 per il primo anno

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030



Tutti i 17 obiettivi

Sub-obiettivi Agenda 2030

Offrire un quadro conoscitivo e aprire una riflessione sullo sviluppo sostenibile con una particolare attenzione alle problematiche applicative e al ruolo che il Terzo settore può ricoprire nelle trasformazioni culturali che tali processi comportano sul piano pratico-operativo.

Valore target Cesvot 2023

- Previsione di allievi formati pari al 70% dei partecipanti previsti, con il soddisfacimento degli indicatori dichiarati nel SGQ

- Partecipazione di 35 ets

AREA **Formazione**

ATTIVITÀ **Formazione di base**

AZIONE **Terzo settore e co-programmazione e co-progettazione in Toscana: strumenti e strategie per lo sviluppo del welfare locale in relazione alla Legge regionale 65/20**

Azione in continuità con il 2022

Azione connessa con l'Agenda 2030 per il primo anno

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030

Sub-obiettivi Agenda 2030

Valore target Cesvot 2023



16.7
Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

- Valorizzazione e diffusione di buone pratiche di co-progettazione trasferibili in vari contesti.



17.17
Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati.

- Organizzazione di almeno 1 corso

AREA **Informazione e comunicazione**

ATTIVITÀ **Promozione delle attività degli ets - Gli strumenti informativi**

AZIONE **Sito di Cesvot**

Azione in continuità con il 2022

Azione connessa con l'Agenda 2030 per il primo anno

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030

Sub-obiettivi Agenda 2030

Valore target Cesvot 2023



16.10
Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

- Pubblicare almeno 150 news di interesse per gli ets.

AREA Informazione e comunicazione

ATTIVITÀ Promozione degli ets – Strumenti informativi e digitalizzazione
AZIONE Digital kit

Azione in continuità con il 2022 (aggiornato l'obiettivo)

Azione connessa con l'Agenda 2030 per il primo anno

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030



Sub-obiettivi Agenda 2030

12.2

Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali.

Valore target Cesvot 2023

- Erogazione di servizi di digital kit per 40 ets

AREA Ricerca e documentazione

ATTIVITÀ Attività editoriale

AZIONE I Quaderni; Briciole; eBook di Cesvot

Azione in continuità con il 2022

Azione connessa con l'Agenda 2030 per il primo anno

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030



Sub-obiettivi Agenda 2030

12.8

Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.

Valore target Cesvot 2023

- Diffondere conoscenze e buone prassi attraverso l'attività editoriale sul tema dello sviluppo sostenibile.



16.10

Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali

- Realizzare almeno due terzi delle pubblicazioni in programma e garantirne la distribuzione gratuita e la libera fruizione a tutti i richiedenti (*Free Documentation License and Creative Commons*)

AREA Ricerca e documentazione

ATTIVITÀ Indagini e ricerche

AZIONE La cultura organizzativa del terzo settore toscano

Azione in continuità con il 2022 (aggiornato l'obiettivo)

Azione connessa con l'Agenda 2030 per il primo anno

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030



Sub-obiettivi Agenda 2030

9.5

Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo.

Valore target Cesvot 2022

- Diffondere conoscenze scientifiche in relazione al tema trattato.
- Produzione e diffusione di un rapporto di ricerca.

AREA Promozione, orientamento e animazione territoriale

ATTIVITÀ Progetto animazione territoriale

AZIONE Progetto animazione territoriale

Azione in continuità con il 2022

Azione connessa con l'Agenda 2030 per il primo anno

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030



Sub-obiettivi Agenda 2030

16.7

Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

Valore target Cesvot 2023

- Realizzare 11 incontri dei tavoli e gruppi di lavoro su tematiche definite di interesse comune (almeno 1 per Delegazione) con la partecipazione complessiva di almeno 110 ets e 33 consiglieri (almeno 3 per Delegazione).

AREA **Eventi e iniziative istituzionali**

ATTIVITÀ **Convegno sulla giustizia di comunità**

AZIONE **Promozione, orientamento e animazione territoriale**

Azione in continuità con il 2022

Azione connessa con l'Agenda 2030 per il primo anno

CONNESSIONE CON AGENDA 2030

Obiettivo Agenda 2030

Sub-obiettivi Agenda 2030

Valore target Cesvot 2023



16.6

Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli.

16.7

Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

- Realizzare 1 convegno con 30 ets partecipanti.

Finito di stampare nel mese di Febbraio 2023